



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.16

26 GENNAIO 2023

---



**andria©omunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**I FATTI DI ANDRIA**

---

**ANDRIA**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL SINDACO

Bruno: «Bisognerà comprendere nella relazione quelle che saranno le indicazioni operative, ma siamo già al lavoro»

ESULTA LA MAGGIORANZA

I capigruppo parlano di un successo per l'intera comunità che premia il coraggio e la determinazione di tutti

# Scongiurato il dissesto finanziario

Arrivato il via libera al piano di riequilibrio dell'ente da parte della Corte dei conti

DAVIDE SURIANO

**ANDRIA.** La notizia ha fatto sorridere tutti (positivamente parlando) soprattutto coloro che a palazzo di città hanno lavorato a lungo per ottenere questo risultato. Ci piace pensare che anche i cittadini condividano la stessa emozione positiva, ma è ancora presto per dirlo. Intanto la certezza è che al momento il comune di Andria ha scongiurato il dissesto finanziario. Martedì pomeriggio scorso è arrivato il via libera al piano di riequilibrio dell'ente da parte della Corte dei Conti.

Un'attesa lunga ma necessaria per valutare in ogni aspetto di una procedura che, dopo essere partita nel 2018, ha subito una importante rimodulazione a marzo del 2021 ed infine a dicembre sempre dello stesso anno. La Corte dei Conti ha poi chiesto ulteriori chiarimenti ad ottobre scorso, chiarimenti che hanno evidentemente soddisfatto i giudici della sezione regionale di controllo per la Puglia che due giorni fa hanno dato il proprio consenso.

Per capire gli effetti sulla vita quotidiana dei cittadini bisognerà attendere, ma almeno per ora il dissesto è scongiurato. «Siamo rimasti con il fiato sospeso per tanto tempo - ha commentato il sindaco di Andria Giovanna Bruno -. Abbiamo lavorato tanto per raggiungere questo risultato. Il primo via libera importante era stato quello del Ministero che già ci aveva dato dei segnali di speranza. Ma è chiaro che senza la deliberazione conclusiva della Corte dei Conti non potevamo sapere che cosa ne sarebbe stato del



ANDRIA Evitato il dissesto finanziario, il sindaco Giovanna Bruno è al lavoro per il consolidamento dei conti e il bilancio del Comune (foto Cavaretti)



piano di riequilibrio che questa amministrazione ha rimodulato e riformulato».

Così il primo cittadino che poi guarda già all'immediato futuro: «Ora bisogna dare attuazione al piano - ha aggiunto -. Bisognerà comprendere nella relazione che accompagna il dispositivo quelle che saranno le indicazioni operative, ma siamo già al lavoro. Ci siamo orientati per la costituzione di una task force che deve accompagnare il collegio del revisore dei conti in quello che

neato Bruno -. Abbiamo anche rimesso mano al modello organizzativo del comune proprio per focalizzare maggiormente l'attenzione sul settore entrate, e quindi l'ufficio tributi, che avrà dal primo maggio a regime il nuovo dirigente che si occuperà di quello che diventa un settore autonomo. Quindi attenzione massima a recuperare tutto ciò che nel tempo non si è recuperato e un patto di collaborazione e alleanza coi cittadini. E' importante per il futuro di questa città che finalmente ritorna a respirare», ha concluso Giovanna Bruno.

Con lei tutta la maggioranza ha esultato alla notizia del via libera al piano di riequilibrio. I

«sarà il monitoraggio semestrale». Bisognerà dunque attendere le motivazioni e la relazione della Corte dei Conti. Il piano, lo ricordiamo, avrà una durata ventennale e si esaurirà nel 2037. In questo periodo il comune sarà monitorato semestralmente e dovrà rispettare una serie di parametri per ripianare la debitoria. La partita più importante si giocherà sul recupero delle tasse e dei tributi non pagati dai cittadini.

«E' vero che quando ci siamo insediati abbiamo trovato 80 milioni di debiti ma è anche vero che ne abbiamo messi insieme fino ad ora almeno 84 milioni tra risorse Pnrr e qualche altro bando - ha sottoli-

capigruppo delle liste Andria Bene in Comune (Raffaele Lo-sappio), Partito Democratico (Michele Di Lorenzo) e Andria-Lab3 (Francesco Bruno), insieme a Futura, hanno parlato di «un successo per l'intera comunità che premia il coraggio e la determinazione del sindaco, della Giunta e del consiglio comunale, e che valorizza il grande lavoro svolto dagli uffici. L'approvazione del piano - si legge in una nota - costituisce l'ennesima testimonianza del progressivo adempimento degli impegni assunti innanzi alla collettività dalla coalizione di governo, primo fra tutti quello di risanare la nostra Andria. Da questo momento, con ancora maggiore

convincione, affronteremo la nuova e delicata fase di attuazione del piano che richiederà importanti interventi nell'esclusivo interesse della città».

Sul tema è intervenuto anche il presidente del consiglio comunale Giovanni Vurchio: «Sento di dover ringraziare tutta l'assise che, in tale circostanza, attraverso un dialogo serrato ma costruttivo, ha saputo portare a buon fine tale obiettivo. Ora, però, la sfida sarà ancora più esaltante in quanto dovremmo continuare il nostro impegno politico nel solco della responsabilità per cercare di consentire all'ente il corretto è regolare assolvimento delle proprie funzioni».

## IL PIANO

Avrà una durata ventennale e si esaurirà nel 2037

FONDALI MARINI  
 TRIVELLAZIONE  
 DANNOSA  
 E ANACRONISTICA

di A. MARIA CURCURIUTO  
 ASSESSORE URBANISTICA - ANDRIA

Sono stati molto importanti gli incontri tenuti a Lecce e a Bari nei giorni scorsi per sollecitare i Comuni a prendere posizione contro la trivellazione dei fondali del nostro mare, una scelta che ci riporterebbe indietro negli anni, a un sistema energetico obsoleto, dannoso sul piano ambientale e inutile dal punto di vista degli approvvigionamenti. L'amministrazione regionale guidata da Vendola, già 15 anni fa, ha rilanciato le rinnovabili in Puglia, creando una economia solida. Dobbiamo fare un patto con il governo, affermando che sono le comunità locali a scegliere quale fonte di energia sia migliore e più sostenibile per lo sviluppo del proprio territorio. Non si possono scavalcare le comunità locali e di certo non si può imporre l'attività delle trivelle, una fonte di energia assolutamente antieconomica e contrastante con la tutela ambientale. La Puglia ha 900 chilometri di costa, per noi pugliesi il danno economico e ambientale sarebbe enorme.

LA DECISIONE IL SINDACO BRUNO: «ABBIAMO LAVORATO TANTO PER RAGGIUNGERE QUESTO RISULTATO». ESULTANO I CAPIGRUPPO DELLA MAGGIORANZA

# Andria, dissolto il rischio-dissesto

Arrivato il via libera al piano di riequilibrio dell'ente da parte della Corte dei conti



ANDRIA Una panoramica aerea (foto Calvaresi)

Secondo le indicazioni  
 il piano avrà una durata  
 ventennale  
 e si esaurirà nel 2037

● **ANDRIA.** Il comune di Andria ha scongiurato il dissesto finanziario. Martedì pomeriggio scorso è arrivato il via libera al piano di riequilibrio dell'ente da parte della Corte dei Conti. Un'attesa lunga ma necessaria per valutare in ogni aspetto di una procedura che, ha subito una importante rimodulazione a marzo del 2021 ed infine a dicembre dello stesso anno. La Corte dei Conti ha poi chiesto ulteriori chiarimenti ad ottobre scorso, chiarimenti che hanno evidentemente soddisfatto i giudici che due giorni fa hanno dato il proprio consenso.

SURIANO IN II

SABATO E DOMENICA AL PALASPORT DI CORSO GERMANIA

# Florigel Andria e Futsal Barletta alle Final Four di Coppa Italia di C1

MARIO BORRACCINO

● **ANDRIA.** Quattro squadre, un unico obiettivo: alzare al Palasport di corso Germania, ad Andria, la Coppa Italia di serie C1 di calcio a 5 pugliese. È la settimana dell'atto conclusivo per la prestigiosa competizione regionale. L'evento, organizzato dalla Florigel Futsal Andria, è in programma nel week-end: sabato le semifinali, domenica la finalissima. "Per noi - ha ammesso Antonio Porro, presidente del sodalizio andriese - è un grande onore ed un enorme privilegio ospitare questa manifestazione nel nostro palazzetto dello sport. La final four di Coppa Italia di C1, negli ultimi anni, è diventata la competizione più attesa e seguita del calcio a 5 in Puglia. La macchina organizzativa si è attivata appena la nostra squadra ha ottenuto la qualificazione alla fase conclusiva. Aspetto che rappresenta prima di tutto un premio al lavoro straordinario dei ragazzi e di mister Olivieri, che nella prima parte di stagione ci hanno regalato tante soddisfazioni e risultati importanti. La crescita del movimento calcettistico in città penso che sia sotto gli occhi di tutti. Questo evento sarà una vetrina splendida per tutta Andria e in generale per lo sport andriese. Quest'anno, tra l'altro, ricorre il decimo anno di attività della nostra società. Organizzare una manifestazione del genere è segno anche e soprattutto di maturità, continuità ed ambizione.



ANDRIA La Florigel capolista del campionato di serie C1

Siamo felici e soprattutto stupiti positivamente dalla risposta che la città ci ha dato. Il supporto dell'imprenditoria locale, dell'amministrazione comunale e di tanti appassionati di questa disciplina ci permetterà di curare anche i minimi dettagli per la buona riuscita di una manifestazione che si baserà sull'accoglienza e la voglia di vivere due intense giornate di sano sport." Il Futsal Andria è attualmente in vetta alla classifica del campionato di serie C1, con 40 punti collezionati in 16 giornate: +2 sul Football Latina, +3 sul Futsal

Barletta, le altre protagoniste della final four "Castel del Monte 2023" insieme al Futsal Brindisi. Il programma verrà inaugurato, intanto, sabato dalle semifinali (ingresso libero al palasport): Barletta-Latiano alle 16.30, Andria-Brindisi alle 19.30. La finale di domenica, a partire dalle 18, sarà trasmessa in diretta su Futsal Tv. "Sul piano sportivo - ha con-

cluso Porro - la Futsal Andria continua a crescere e puntare sui giovani, che sono il fulcro di questo progetto. L'under 21 è prima in classifica, così come la prima squadra in serie C1, segno evidente che si sta andando nella giusta direzione e che gli obiettivi fissati ad inizio stagione sono stati già ampiamente centrati. Avevamo chiesto a gran voce ai tecnici e ai nostri ragazzi di riportare entusiasmo, poi se dovessero arrivare successi nei campionati o in Coppa Italia, vorrà dire che avremo fatto qualcosa di incredibile".

# Imprese, professionisti e associazioni hanno costituito l'Associazione "Andria Innova"

*Il progetto sarà presentato il 31 gennaio*

Publicato da **Redazione news24.city** · 26 Gennaio 2023



Imprese, professionisti e associazioni hanno costituito l'Associazione "Andria Innova" per promuovere la **COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE** nella città e nel territorio.

Tutta la normativa europea e nazionale ormai individua nella produzione e nell'autoconsumo diffuso la vera strategia energetica da attuare. Sono possibili risparmi finanziari, investimenti delle nostre imprese, utilizzo di materiale locale, innovazione. La **COMUNITA' ENERGETICA** è una rete virtuale in cui imprese, condomini, cittadini, producono e si scambiano energia su base locale, ottenendo benefici:

**ambientali** perché si tratta di produzioni pulite, sostenibili e in futuro anche a km 0;

**economici** perché il costo dell'energia sarà sganciato dalle decisioni delle grandi imprese energetiche, e l'energia condivisa comporta un incentivo che già ora è quasi pari al costo dell'energia elettrica;

**sociali** perché produttori, consumatori, professionisti potranno e dovranno collaborare per estendere i benefici a tutti i membri e perché tecnologia, valore e conoscenza rimangono e si sviluppano sul territorio.

I soci fondatori avviano una campagna di informazione e adesione alla Comunità, mentre si stabiliscono i contenuti tecnici ed economici delle attività.

Per informare i soci delle associazioni aderenti, i cittadini e gli organi di informazione, il progetto sarà presentato **MARTEDI' 31 GENNAIO** alle ore 18.30 presso il Chiostro San Francesco reso disponibile dal Comune di Andria.

# Incidenti stradale, incontro in Prefettura BAT per contrastare il fenomeno

*Si valuta il rafforzamento della segnaletica stradale e della installazione di dissuasori di velocità*

Publicato da **Redazione news24.city** - 26 Gennaio 2023



Si è tenuta ieri mattina, nel Palazzo del Governo di Barletta, una riunione presieduta dal Prefetto di Barletta Andria Trani, alla quale hanno preso parte, oltre ai vertici delle Forze dell'Ordine, il Presidente della Provincia, i Sindaci della BAT, l'Anas, l'ACI, e le Polizie Locali, finalizzata all'esame delle problematiche dell'incidentalità stradale nell'ambito del territorio provinciale e a valutare l'adozione di specifiche iniziative per garantire la sicurezza della rete viaria, anche alla luce degli ultimi drammatici episodi di cronaca.

Nel corso dell'incontro, sono state analizzate le condizioni delle arterie stradali della nostra Provincia, le criticità della viabilità e gli interventi di carattere strutturale in fase di realizzazione, focalizzando l'attenzione sulla necessità che le tempistiche siano abbreviate anche attraverso maggiori interlocuzioni con gli Enti preposti alla loro definizione.

Si è anche valutata la possibilità di un rafforzamento della segnaletica stradale e della installazione di dissuasori di velocità.

Sotto il profilo della prevenzione si è poi stabilito di attivare iniziative presso ogni Comune in collaborazione con gli Enti Locali, le scuole del territorio, l'ACI e le Forze dell'Ordine che abbiano la finalità di coinvolgere le giovani generazioni sotto l'aspetto educativo e informativo.

Il primo evento avrà luogo presso il Comune di Barletta e, a seguire, saranno interessati tutti i Comuni della Provincia.

## Legge sull'equo compenso, On. Matera (Fdi): «Il via libera importante soprattutto per i più giovani»

*Il commento della parlamentare della BAT al provvedimento approvato all'unanimità dalla Camera*

Publicato da **Redazione news24.city** - 26 Gennaio 2023



«Una notizia importante soprattutto per i più giovani che per troppo tempo hanno subito le regole imposte dalle grandi imprese. La Camera ha approvato all'unanimità la proposta di legge sull'equo compenso, che permetterà ai professionisti il riconoscimento delle proprie prestazioni in base alla qualità e quantità del lavoro svolto». A commentare l'approvazione del testo è l'On. Mariangela Matera di Fratelli d'Italia che esprime piena soddisfazione per un provvedimento atteso da tempo.

«Oggi, il Parlamento ha compiuto un grande passo in avanti verso la parità salariale – ha ricordato l'On. Matera – e, di conseguenza, in termini di giustizia sociale».



## Scontro tra autoarticolato e una Fiat Punto sulla SP 2, 40enne ferita

*Trasportata in codice rosso all'ospedale Bonomo*

Publicato da **Redazione news24.city** - 25 Gennaio 2023



Incidente stradale sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina" nel pomeriggio tra un autoarticolato, condotto da un 51enne barlettano e un'autovettura FIAT Punto condotta da un 46enne andriese.

Lo scontro, avvenuto alle ore 16:15 circa per cause ancora in corso di accertamento quando si abbatteva una pioggia copiosa a tal punto da limitare fortemente la visibilità sulla strada provinciale, ha determinato la fuoriuscita dalla carreggiata dell'auto, che è terminata su un uliveto contiguo alla strada e, per un'inezia, non è terminata contro i tronchi degli alberi.

Nell'incidente è rimasta infortunata la passeggera trasportata sull'auto, una 40enne di Andria, che è stata soccorsa dapprima dagli agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria, intervenuti per primi sul posto e poi dal personale sanitario delle autoambulanze del 118 sopraggiunte successivamente. La donna è stata trasportata in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale "L. Bonomo" di Andria e, da notizie apprese, in serata sarà forse trasferita al Policlinico di Bari.

Traffico deviato su una sola corsia di marcia per consentire i rilievi degli specialisti della Polizia Locale e la rimozione dei mezzi dalla carreggiata, operazioni svoltesi sotto una pioggia incessante fino alle ore 19, quando la trafficata arteria stradale è stata completamente riaperta alla normale circolazione dei veicoli.

Sono in corso le indagini per accertare l'esatta dinamica del sinistro stradale.

# Revocato lo sciopero dei benzinai, i distributori riaprono con un giorno di anticipo

*È finito con 24 ore di anticipo*

Pubblicato da Redazione news24.city - 25 Gennaio 2023

È finito con 24 ore di anticipo lo sciopero indetto dai benzinai, su tutto il territorio nazionale, martedì 24 gennaio. Ad annunciarlo, le associazioni di categoria, a seguito del tavolo tecnico organizzato a Roma, presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Un incontro dagli esiti non completamente positivi - hanno spiegato in una nota congiunta le tre sigle che rappresentano i gestori (Faib, Fegica e Figisc) - ma al termine del quale sarebbe comunque maturata la decisione di sospendere la protesta. Una scelta - sottolineano - fatta esclusivamente nell'interesse degli automobilisti.

Pur riconoscendo di aver potuto discutere in maniera propositiva con il Ministero - sottolineano le associazioni - il vertice non ha risolto le molteplici criticità connesse ai nuovi rincari di benzina e gasolio. Una impennata determinata, va ricordato, anche dalla scelta del Governo di eliminare, a partire dal 1° gennaio, quel taglio sulle accise che permetteva di tenere i prezzi più bassi.

Lo sciopero era partito dalla necessità, da parte dei gestori delle aree di servizio, di aprire un dialogo con Palazzo Chigi, sui problemi che affliggono la categoria, additata da più parti come responsabile di una speculazione che starebbe determinando l'aumento dei prezzi.

A generare il malcontento dei gestori degli impianti, in particolare, l'obbligo introdotto dal Governo, da parte dei benzinai, di esporre settimanalmente il prezzo medio regionale dei carburanti ed ogni eventuale variazione, per non incorrere in sanzioni. Obbligo inserito nel nuovo "Decreto Trasparenza" firmato dal Consiglio dei Ministri.

Il clima di "criminalizzazione" nei confronti della categoria, aveva così spinto i gestori, in accordo con le associazioni di categoria, ad indire uno sciopero di 48 ore, di tutti i distributori presenti sulla rete ordinaria e autostradale, compresi gli impianti self service. Ma lo stop, che sarebbe dovuto finire solo alle 19 di giovedì 26 gennaio, è stato interrotto con un giorno di anticipo.

# Fidelis, per la mediana biancazzurra ecco Francesco Salandria

*Il centrocampista classe '95 sarà subito a disposizione di Bruno Trocini*

Publicato da Redazione news24.city - 25 Gennaio 2023



La Fidelis Andria comunica l'arrivo a titolo definitivo dalla Cavese Calcio del calciatore Francesco Salandria. Il duttile centrocampista, classe '95, cresciuto calcisticamente nella Reggina, con cui ha esordito in prima squadra nella stagione 2013/2014 di Serie B, ha avuto modo in carriera di militare in club di Serie C come Akragas, Matera, Catania e Viterbese.

Il calciatore nativo di Trebisacce, nelle ultime due stagioni ha vestito le maglie Lamezia Terme e Cavese totalizzando circa 50 presenze e 2 gol. Salandria sarà sin da subito a disposizione dello staff tecnico biancazzurro ed ha la scelto la maglia numero 23. A Francesco un caloroso benvenuto nella famiglia Fidelis.

# Auto fuori strada sulla Andria-Bisceglie, ferito un giovane andriese

*E' stato trasportato in codice rosso al "Bonomo"*

Publicato da **Redazione news24.city** - 25 Gennaio 2023



*Rome Italy September 29, 2019 View of a Italian ambulance driving through the streets of Rome in the morning*

Paura nel primo pomeriggio sulla strada provinciale Andria-Bisceglie. Per cause tutte da accertare, attorno alle 13, un'auto è uscita fuori strada in un tratto afferente al territorio di Trani. Ferita una persona, un ragazzo di 25 anni residente ad Andria che è stato trasportato in codice rosso all'ospedale "Bonomo". Per estrarre il giovane dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. A quanto si apprende nessun'altra auto è stata coinvolta. Sul posto è giunta una equipe sanitaria del 118 da Andria.

# Lavori di Acquedotto pugliese a Montegrosso, possibili disagi per gli stabili privi di autoclave

*Si raccomanda di razionalizzare i consumi di acqua*

Publicato da Redazione news24.city - 25 Gennaio 2023



Acquedotto Pugliese sta effettuando interventi per il miglioramento del servizio nell'abitato di Montegrosso di Andria (BT). I lavori riguardano l'installazione di un misuratore di portata al serbatoio a servizio della frazione.

Per consentire l'esecuzione dei lavori, sarà necessario sospendere temporaneamente la normale erogazione idrica il 30 gennaio 2023 nell'abitato di Montegrosso di Andria (BT).

La sospensione avrà la durata di 16 ore, a partire dalle ore 08:00 con ripristino alle ore 24:00.

Disagi saranno avvertiti esclusivamente negli stabili sprovvisti di autoclave e riserva idrica o con insufficiente capacità di accumulo.

Acquedotto Pugliese raccomanda i residenti dell'area interessata di razionalizzare i consumi, evitando gli usi non prioritari dell'acqua nelle ore interessate dall'interruzione idrica. I consumi, infatti, costituiscono una variabile fondamentale per evitare eventuali disagi. Acquedotto Pugliese, inoltre, offre ai cittadini la possibilità di ricevere direttamente e gratuitamente, in tempo reale, al proprio indirizzo di posta elettronica, le informazioni relative alle sospensioni del servizio, aderendo al servizio di newsletter "myaqpaggiorna".

# Ok al piano di riequilibrio, Andria scongiura il dissesto ed attende le motivazioni: scadenza nel 2037

*La soddisfazione del Sindaco Giovanna Bruno: «Ora dobbiamo attuarlo. Servirà un patto con i cittadini»*

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 25 Gennaio 2023

Per capire cosa cambia nel quotidiano bisogna attendere ancora un po' ma la certezza è che da ieri pomeriggio il comune di Andria ha ufficialmente scongiurato il dissesto finanziario. Via libera al piano di riequilibrio finanziario dell'ente da parte della Corte dei Conti. Ultimo passaggio fondamentale con una decisione arrivata al termine della camera di consiglio svoltasi ieri mattina. Una notizia importante per la città andriese dopo l'inizio della procedura partita nel 2018 ed una necessaria importante rimodulazione del piano arrivata a marzo del 2021 ed infine a dicembre sempre del 2021. La Corte dei Conti ha poi chiesto ulteriori chiarimenti ad ottobre scorso, chiarimenti che hanno evidentemente soddisfatto i giudici della sezione regionale di controllo per la Puglia che oggi hanno dato il via libera al piano.

C'è ancora da attendere le motivazioni e la relazione come spiega il Sindaco Giovanna Bruno ma la soddisfazione è ovviamente tanta. Era uno degli obiettivi di mandato dell'amministrazione ed era l'unica via per provare a rimettere in carreggiata l'ente con una pesante debitoria. Il piano avrà comunque una durata ventennale e si esaurirà nel 2037. In questo periodo il Comune sarà monitorato semestralmente e dovrà rispettare una serie di parametri per ripianare la debitoria. Bisognerà insistere, come ricorda Giovanna Bruno, su di un forte patto con la cittadinanza grazie anche al recupero delle tasse e dei tributi non pagati con una profonda riorganizzazione del settore.

**Il servizio completo su News24.City.**



# I giovani della Diocesi in cammino per la GMG, primo appuntamento venerdì 27 gennaio

*Appuntamento in preparazione all'esperienza a Lisbona*

Pubblicato da **Roberta Sgaramella** · 25 Gennaio 2023



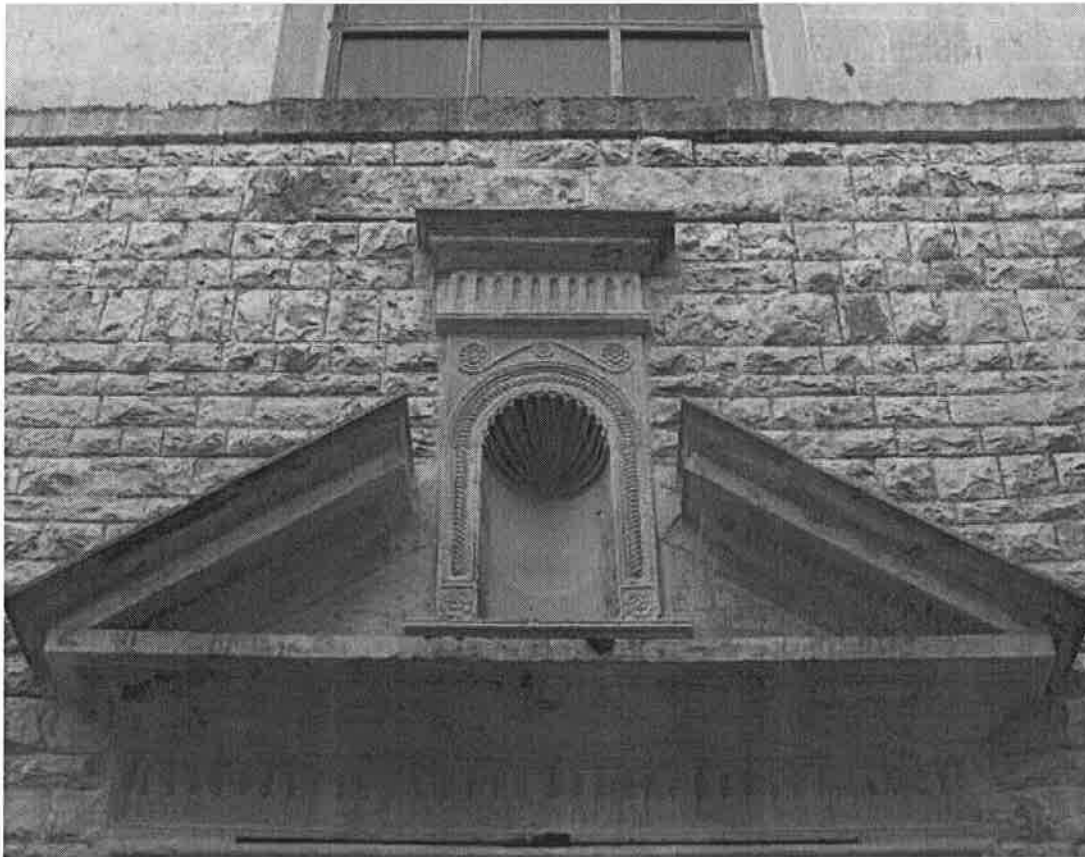
La diocesi di Andria si prepara alla Giornata Mondiale della Gioventù che quest'anno si svolgerà a Lisbona, in Portogallo, dal primo al sei agosto 2023. Negli scorsi giorni Papa Francesco in un video messaggio ai giovani di tutto il mondo ha annunciato che ci sono già 400mila ragazzi iscritti. Tra questi non manca una rappresentanza della Diocesi di Andria-Canosa-Minervino che in realtà si è messa in cammino già qualche mese fa con la giornata diocesana della gioventù e continuerà nelle prossime settimane con incontri in preparazione per il grande evento che si ripete ormai dal 1986, quando Papa Giovanni Paolo II convocò i giovani a Roma in occasione dell'Anno internazionale della Gioventù. "Maria si alzò e andò in fretta", questo il tema del messaggio del Santo Padre in occasione della giornata mondiale della gioventù che vedrà coinvolti ragazzi da tutto il mondo nella prossima estate.

La diocesi di Andria, come detto, ormai in cammino dalla giornata diocesana della gioventù, ha iniziato un percorso di preparazione all'esperienza che vede coinvolti tutti i giovanissimi che parteciperanno all'esperienza. Primo appuntamento venerdì 27 gennaio alle ore 20.15 presso la parrocchia Sant'Andrea Apostolo.

# Mater Gratiae, l'antica sinagoga degli ebrei di Andria

Il lavoro di studio e ricerca di Maria Pia Scaltrito

Pubblicato da Redazione news24.city - 25 Gennaio 2023



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Maria Pia Scaltrito, studiosa e ricercatrice:

«Questi di gennaio sono i Giorni della Memoria. Nelle scuole italiane, sui giornali, sui media si diffondono iniziative che dal 2020 inducono ad attraversare pagine di storia del Novecento. Sono le pagine della Shoah («tempesta devastante» in ebraico).

Da secoli, sono le più spaventose che la storia umana conosca per strategie, intelligenze impiegate, risultati ottenuti. Pur non potendo fare stime precise, e in aggiunta ai numeri dei caduti in guerra, sarebbero 11-13 milioni circa le persone inermi trucidate per ragioni etniche, politiche, di fragilità fisica e psichica dai nazi-fascisti dal 1933 al 1945. Tra questi vi sono stati 6 milioni di ebrei europei, i due terzi della popolazione totale.

E tuttavia, durante queste settimane della memoria, cittadini e studenti possono anche conoscere fatti e protagonisti della Storia che oramai è diventata una disciplina marginale in Italia negli ultimi decenni. Ma poiché la perdita della storia per un paese democratico è l'inizio della catastrofe, grazie alla Shoah molti scoprono la storia del Novecento, degli italiani e degli ebrei italiani. Un libro recentissimo che consiglio è della storica Anna Foa, *Gli ebrei in Italia. I primi duemila anni*, Laterza 2022, dove ben si comprende l'originalità e la ricchezza dell'ebraismo italiano negli ultimi duemila anni. Scrittura agevole, competenze magistrali, soprattutto nei chiaroscuri dei rapporti storici tra il papato e gli ebrei.

Dove erano? Quanti erano? Come vivevano? E soprattutto: perché si è scatenata contro di loro un'onda mortale che li ha spazzati via quasi completamente dagli stati europei dove





erano presenti da secoli o millenni? Perché il nazi-fascismo ha dichiarato la loro eliminazione totale? Nei decenni del nazi-fascismo, non soltanto si ricostruiscono emarginazione, ghetti, ostilità sociale e religiosa, già parzialmente caduti tra fine Settecento e Ottocento. Ma si proclama l'incompatibilità totale delle persone di origini ebraiche con il resto del genere umano (ascoltare le parole di Mussolini nel celebre discorso di Trieste del 18 settembre 1938 dove definisce «l'ebraismo mondiale nemico irreconciliabile del fascismo»).

Pur tuttavia, lo scopo di queste righe non è spiegare come, quando e perché è sorto e si è diffuso in Italia e in Europa l'antigiudaismo, l'antisemitismo e l'antisionismo. Termini che non hanno lo stesso significato, ma che spesso vengono confusi e usati per colpire ora la religione, ora gli ebrei in quanto persone, ora lo stato israeliano, sovrapponendo lo stato in sé con le politiche di governo che sono entità diverse (sono due settimane che a Tel Aviv 100 mila persone al sabato sera stanno democraticamente protestando contro le politiche del nuovo primo ministro avversato da tanti).

Lo scopo di questo intervento è occuparci di storia ebraica nei secoli precedenti il Novecento. Quando sono giunti gli ebrei in Italia in forma significativa? Sappiamo che nei primi secoli dell'era volgare, fino al II-III circa, non vi era grande differenza tra cristiani ed ebrei nel Mediterraneo e che spesso essi erano mescolati, con matrimoni misti del tutto usuali, e che i cristiani abitualmente frequentavano le sinagoghe ebraiche durante le feste?

L'Italia, o meglio, il Sud Italia è stato il luogo più intensamente abitato dalle genti ebraiche dopo la grande Diaspora del 70. Dopo la distruzione a Gerusalemme del Tempio ad opera dei Romani, le genti ebraiche, tra cui le famiglie notabili di Gerusalemme, hanno portato le loro vite, i mestieri, le attività, gli affanni, a Roma e nel Sud Italia. E in particolare in Puglia, culla dell'ebraismo italiano ed europeo. Questo significa, per esempio, che quello che oggi chiamiamo ebraismo ashkenazita (il ramo culturale franco-tedesco) è una gemmazione dell'ebraismo pugliese altomedievale. Significa che per secoli, fino all'ultimo lungo medioevo, la Puglia ha ospitato nelle cittadine anche famiglie ebraiche che vivevano in quartieri aperti, dove le comunità più numerose avevano la loro sinagoga.

E tra le decine e decine di cittadine pugliesi, abitate da famiglie ebraiche fino all'espulsione definitiva del XVI secolo dal vicereame spagnolo di Napoli, vi era anche Andria.

Dove erano raccolti? Avevano una loro sinagoga? Ebbene, dopo aver restituito la localizzazione della sinagoga di Copertino nel 2012 con ancora in vita Cesare Colafemmina, chi scrive decideva di passare al setaccio tutti i documenti conservati nel Grande Archivio di Napoli riguardanti la storia ebraica della nostra città. Tra i documenti studiati, uno in particolare attrae la mia attenzione. E poi quella dei colleghi studiosi che fanno parte del mio entourage fra Italia, Francia ed Israele, tra cui anzitutto David Cassuto, a Gerusalemme, massimo esperto di architettura sinagogale nel Mediterraneo (la ricerca storica, come la scienza, è sempre una impresa collettiva).

Un documento notarile del 1201 è il cuore della ricostruzione storica. È rogato da un giudice regio, sedici vari convenuti tra testimoni, titolari dello *ius patronatus* e un diretto primo interessato (*advocatus*). Riguarda l'affidamento di una cappella di Andria all'Abbazia di San Leonardo di Siponto. Per decifrare quanto sta avvenendo occorre servirsi di elementi di storiografia ebraica specialistica e di architettura sinagogale. Ogni elemento dell'atto viene quindi studiato per anni con il metodo critico-filologico: il linguaggio giuridico usato, l'onomastica dei firmatari, il contesto storico generale,

mediterraneo, regionale e locale, il significato simbolico dello scambio in danaro, lo statuto dello *ius patronatus*, il nome della cappella, l'architettura della stessa e il suo orientamento, la piantina del sito nei documenti dei secoli successivi, la comparazione delle vicende storiche di siti similari, la consuetudine normanna di affidare ai vescovi locali le giudecche e gli ebrei ivi residenti con il loro *locus Sinagogae* fin dal secolo XI (come a Bari)...

Tutti gli elementi vengono comparati e dopo qualche anno ne siamo convinti (nel 2017 viene data una prima breve anticipazione in una pubblicazione).

Ne do qui per la mia città una sintesi: nel maggio 1201, davanti al notaio Guglielmo di Andria, quella cappella cittadina di San Giovanni Battista sita *in loco plancole* che si sta cedendo all'abbazia di San Leonardo di Siponto, nella persona del priore Pietro, è l'antica sinagoga degli ebrei di Andria. Prenderà successivamente il nome di *Mater Gratiae* con cui oggi è nota.

Tutti gli elementi analizzati indicano quanto segue. La sinagoga era stata ceduta per contingenze politiche e/o per conversioni più o meno volontarie nel corso del XII secolo. Come spesso succedeva, tuttavia, il controllo di questi luoghi sacri ebraici rimaneva sotto il controllo di famiglie ebraiche o di neofiti grazie allo strumento giuridico dello *ius patronatus*. Nell'atto ci sono i nomi di tali famiglie di chiaro lignaggio ebraico espresso nel patronimico. Negli altri nomi dei convenuti c'è la loro chiara origine: sono lo specchio delle culture bizantine, slave, normanne, latine del territorio. Una onomastica ricca che abbraccia le sponde del Mediterraneo, da Siviglia iberica all'Epiro bizantino alla Palestina, ulteriore conferma che i gruppi sociali e le loro storie in questa nostra terra sono plurali e mediterranee, da sempre.

Ed anche la quantità simbolica di monete d'oro intercorse raccontano una storia: sono trenta, un esplicito riferimento da contrappasso usato nelle transazioni fra cristiani ed ebrei dell'epoca, ritrovato anche in altri documenti coevi.

La costruzione attuale della ex cappella di San Giovanni Battista, oggi *Mater Gratiae*, risale al Seicento. Dell'antica cappella medievale ci restano tracce nella tessitura muraria dei prospetti Ovest ed Est. All'interno, lì dove la tradizione vuole che sia posto *l'Aron ha-Qodesh*, l'armadio del Rotolo della Torah, in una nicchia sul muro orientale, vi è un quadro della Madonna in uno dei suoi titoli. Come in Scola Nova a Trani, come per la sinagoga di Copertino dedicata all'Annunciazione. Come tante volte la ritualità cristiana sostituiva. I nomi della ridedicazione cristiana sono gli stessi scelti per decine di altri luoghi sacri ebraici, nomi delle figure comuni all'ebraismo e al cristianesimo: di solito San Giovanni Battista, la Madonna nei suoi diversi titoli, a volte san Bartolomeo. Più spesso la chiesa di San Bartolomeo veniva eretta ai confini o dentro le giudecche per invitare gli ebrei ad accettare la nuova fede (come fece Bartolomeo). Spesso accanto alla sinagoga vi era un cortile aperto, un giardino, come a Bari e Gravina. Era il luogo degli incontri sociali, dei servizi rituali, delle abluzioni (nella cultura ebraica bisogna lavarsi per prescrizione più volte al giorno). Anche questo giardino-cortile era attestato a fine Seicento per la sinagoga di Andria.

Se c'era una sinagoga così ampia e accogliente, doveva esserci in quel secolo XII una comunità numerosa e soprattutto doviziosa di almeno 40 capifamiglia, il numero necessario a erigere una sinagoga. Riteniamo provenissero anche da Bari, svuotata di ebrei e cristiani per le contese tra filonormanni e filobizantini che perduravano da un secolo (gli ebrei parteggiavano per i normanni). E soprattutto doveva esserci almeno un

*mikveh*, un bagno rituale, indispensabile alla vita ebraica persino più di una sinagoga. Il che vuol dire che nei dintorni di *Mater Gratiae*, nell'antica giudecca, nascosta in qualche vano ipogeo, è possibile sia scampata alla distruzione una vasca rituale, di precise dimensioni, magari riutilizzata in seguito per altri usi (a Copertino inizieranno a breve, per delibera della Giunta comunale del dicembre 2022, nuove esplorazioni archeologiche al di sotto dell'area del sito sinagogale da noi attestato nel 2012).

Quel che è certo è che anche la nostra città aveva la sua grande sinagoga, in funzione durante il XII secolo, quando la regione e la nostra città in particolare, come Bari, fu percorsa dalle contese aspre tra Bizantini e Normanni. *Mater Gratiae* è dunque il luogo simbolo dove la memoria storica della città di Andria può raccogliere le sue antiche tracce ebraiche medievali, scolpite nella pietra. Certo non le sole. Altre sono sparse tra fogli documentali d'archivio e pagine di letteratura. Ma se ne potrà dire in successivi momenti, non certo come storia solo locale bensì come frammenti di una storia mediterranea ed europea».

---

---

# Piano di riequilibrio, Vurchio: «Ora la sfida sarà ancora più esaltante»

*La nota del presidente del consiglio comunale di Andria*

Publicato da **Redazione news24.city** - 25 Gennaio 2023



In una nota inviata a tutti i consiglieri comunali, il presidente dell'assise comunale, Giovanni Vurchio, ha trasmesso il dispositivo della Corte dei Conti aggiungendo:

«Naturalmente, si tratta di una notizia molto attesa da noi tutti e, soprattutto, dall'intera cittadinanza. Tale notizia ci rende soddisfatti per il grande lavoro svolto da tutti. In particolare sento il dovere di ringraziare l'intero CONSIGLIO COMUNALE che, in tale circostanza, attraverso un dialogo serrato ma costruttivo, ha saputo portare a buon fine tale obiettivo. Ora, però, la sfida sarà ancora più esaltante in quanto dovremo continuare il nostro impegno politico nel solco della RESPONSABILITÀ per cercare di consentire all'Ente il corretto e regolare assolvimento delle proprie funzioni».

# Piano di riequilibrio, le liste della maggioranza: «Un successo per l'intera comunità»

*La nota a margine dell'approvazione da parte della Corte dei Conti*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 25 Gennaio 2023



Riceviamo e pubblichiamo una nota dei capigruppo Raffaele Losappio (ABC), Michele Di Lorenzo (PD) e Francesco Bruno (AndriaLab3), insieme alla lista Futura:

«Una notizia che attendevamo con impazienza sin dall'inizio del percorso di governo cittadino dell'Amministrazione Bruno. La Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti, infatti, all'esito dell'odierna camera di consiglio, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Si tratta di un successo per l'intera Comunità che premia il coraggio e la determinazione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale e valorizza il grande lavoro svolto dagli Uffici.

L'intervenuta approvazione del piano di riequilibrio costituisce l'ennesima testimonianza del progressivo adempimento degli impegni assunti innanzi alla Collettività dalla coalizione di governo, primo fra tutti quello di risanare la nostra Andria.

Da questo momento, con ancora maggiore convinzione, affronteremo la nuova e delicata fase di attuazione del piano che richiederà importanti interventi nell'esclusivo interesse della Città».

## Andria: auto cade nel canale di scolo di via Barletta, terzo incidente in poche ore

25 Gennaio 2023



**Terzo incidente stradale in poche ore** ad **Andria** dove, durante le ore di **maltempo** della serata del **25 gennaio 2023**, un'automobile, per cause in corso di accertamento, è caduta nel canale di scolo situato in **via Barletta**, all'incirca all'altezza del centro commerciale:



Fortunatamente, l'incidente non sembra abbia causato feriti gravi. Quello avvenuto lungo **via Barletta** è stato il terzo incidente stradale avvenuto ad **Andria** nella stessa serata oltre a quello che ha causato il ferimento di una donna sulla Sp2 "**Andriese-Coratina**" – a causa di uno **scontro tra auto ed autoarticolato** – e al sinistro avvenuto sulla **Strada Provinciale 13 Andria-Bisceglie** dove un 25enne è rimasto ferito a causa della brusca uscita dalla carreggiata. A prescindere dalle reali cause di questi incidenti, a tutti gli automobilisti consigliamo di prestare molta attenzione e ridurre la velocità dei propri veicoli: in queste ore, infatti, la **Protezione Civile** ha diramato una **nuova allerta meteo** con rischio neve valida **dal 26 gennaio 2023**.

# Andria-Bisceglie: giovane ferito incastrato tra le lamiere dell'auto uscita fuori strada, ricoverato in ospedale

25 Gennaio 2023



E' una giornata caratterizzata da molteplici incidenti stradali quella di **mercoledì 25 gennaio 2023**, dove, oltre al ferimento di una donna – in un incidente avvenuto lungo la **Sp2 "Andriese-Coratina"**, si registra anche un sinistro sulla strada che collega **Andria a Bisceglie**:

Stando a quanto si apprende, l'incidente si è verificato **poco dopo le 13,00 di oggi** quando un giovane andriese di 25 anni, per cause in corso di accertamento, è uscito fuori strada mentre guidava un'automobile sulla **Strada Provinciale 13**. Sul luogo dell'accaduto, oltre alla **Polizia Locale di Bisceglie** ed al personale del 118, si è reso necessario anche l'intervento dei **Vigili del Fuoco**:

Al momento dei soccorsi, infatti, il giovane risultava incastrato tra le lamiere del mezzo incidentato. Una volta liberato, il 25enne è stato trasportato in "codice rosso" presso l'ospedale "**Bonomo**" attraverso un'ambulanza.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Donna di Andria ferita per scontro auto-mezzo pesante sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina"

25 Gennaio 2023



E' di una **donna ferita** il bilancio di un **incidente stradale** avvenuto lungo la **S.P. 2 "Andriese-Coratina"**:

Stando a quanto si apprende, l'**incidente** ha coinvolto un mezzo pesante autoarticolato ad un'automobile - una **Fiat Punto** - che, per cause in corso di accertamento, si sono scontrati nelle ore di maltempo, nel pomeriggio di oggi mercoledì 25 gennaio 2023. L'impatto ha causato la fuoriuscita dalla carreggiata del mezzo più piccolo, all'interno del quale vi erano un uomo alla guida - originario di **Barletta** - ed una 40enne di **Andria**:

Sul luogo dell'accaduto sono poi giunti gli agenti del Nucleo di **Pronto Intervento e Infortunistica Stradale** del Comando della **Polizia Locale** di **Andria**, intervenuti congiuntamente al personale del 118 che ha provveduto a soccorrere la donna ferita e a trasportarla presso l'ospedale "**Bonomo**". Si tratta soltanto di una serie di incidenti stradali avvenuti nella giornata nel territorio di Andria, sinistri cui dettagli verranno presto resi noti attraverso nuovi post del blog *VideoAndria.com*.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "**mi piace**" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



## Vurchio ai Consiglieri Comunali di Andria: "notizia Corte Conti attesa da tutti"

25 Gennaio 2023



In una nota inviata a tutti i consiglieri comunali il presidente dell'assise comunale, dottor **Giovanni Vurchio**, ha trasmesso il dispositivo della Corte dei Conti, aggiungendo:

*"Naturalmente, si tratta di una notizia molto attesa da noi tutti e, soprattutto, dall'intera cittadinanza. Tale notizia ci rende soddisfatti per il grande lavoro svolto da tutti. In particolare sento il dovere di ringraziare l'intero Consiglio Comunale che, in tale circostanza, attraverso un dialogo serrato ma costruttivo, ha saputo portare a buon fine tale obiettivo. Ora, però, la sfida sarà ancora più esaltante in quanto dovremmo continuare il nostro impegno politico nel solco della responsabilità per cercare di consentire all'Ente, il corretto e regolare assolvimento delle proprie funzioni".*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni

in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per

inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la

ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i

nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di

VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su

<https://vk.com/andrianews>.

# Quando ad Andria l'acqua si comprava in via Giovanni Bovio, la foto d'epoca per non dimenticare

25 Gennaio 2023



Il privilegio dell'acqua in casa è oggi scontato. Eppure, anche ad **Andria**, sino ai **primi decenni del '900**, l'**acqua** era un bene che poteva soltanto essere raccolto nelle **cisterne** e acquistato presso appositi chioschi. Prima dell'ambiziosa iniziativa della costruzione dell'**Acquedotto Pugliese** – tanto voluta dall'allora senatore **Renato Imbriani**, ancora oggi omaggiato con un busto monumentale nell'**omonima piazza** nonché con un'opera in creta nel quartiere **Fornaci**, lì dove **VideoAndria.com** aveva girato un documentario dedicato alle ceramiche andriesi – a dimostrazione di ciò, vi è anche una foto d'epoca scattata tra gli anni '20 e gli anni '30 del XX secolo in **via Giovanni Bovio**:



Nella foto, è infatti immortalato un chiosco – successivamente rimosso – adibito all'epoca alla vendita di acqua prelevata probabilmente dal fiume **Serino**, anch'essa sorgente della **Campania**, ancora oggi regione che in buona parte, fornisce acqua alla **Puglia**. Nello sfondo, poi, si nota la presenza di un edificio andato perduto: **casa Camaggio**. Ma questa è un'altra storia.

L'INCONTRO

## Incidenti stradali. In Prefettura Bat la riunione per contrastare il fenomeno



Incidente

*Sono state analizzate le condizioni delle arterie della sesta Provincia pugliese, le criticità della viabilità e gli interventi di carattere strutturale in fase di realizzazione*

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**S**i è tenuta ieri mattina, nel Palazzo del Governo di Barletta, una riunione presieduta dal Prefetto di Barletta-Andria-Trani, alla quale hanno preso parte, oltre ai vertici delle Forze dell'Ordine, il Presidente della Provincia, i Sindaci della BAT, l'Anas, l'ACI, e le Polizie Locali, finalizzata all'esame delle problematiche dell'incidentalità stradale nell'ambito del territorio provinciale e a valutare l'adozione di specifiche iniziative per garantire la sicurezza della rete viaria, anche alla luce degli ultimi drammatici episodi di cronaca.

Nel corso dell'incontro, sono state analizzate le condizioni delle arterie stradali della nostra Provincia, le criticità della viabilità e gli interventi di carattere strutturale in fase di realizzazione, focalizzando l'attenzione sulla necessità che le tempistiche siano abbreviate anche attraverso maggiori interlocuzioni con gli Enti preposti alla loro definizione. Si è anche valutata la possibilità di un rafforzamento della segnaletica stradale e della installazione di dissuasori di velocità.

Sotto il profilo della prevenzione si è poi stabilito di attivare iniziative presso ogni Comune in collaborazione con gli Enti Locali, le scuole del territorio, l'ACI e le Forze dell'Ordine che abbiano la finalità di coinvolgere le giovani generazioni sotto l'aspetto educativo e informativo.

Il primo evento avrà luogo presso il Comune di Barletta e, a seguire, saranno interessati tutti i Comuni della Provincia.

giovedì 26 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti

Andria

Incidente

Incidente mortale

Prefettura

L'EVENTO SPORTIVO

## Ad Andria il "Final four Coppa Italia 2023 serie c1 – fase regionale" del calcio a 5



di Michele Lorusso



Palazzetto dello sport

*Gli appuntamenti si terranno il 28 e 29 gennaio al Palazzetto dello Sport*

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**A**ndria ospiterà il "Final four Coppa Italia 2023 serie c1 – fase regionale" di calcio a 5.

L'appuntamento sportivo si terrà il 28 e 29 gennaio al Palazzetto dello Sport.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Andria che, così come previsto da deliberazione di Giunta comunale, ha ritenuto di sostenerla vista l'importanza dell'evento che porterà in città numerosi tifosi e appassionati del calcio a 5 che giungeranno nella città federiciano da tutto il territorio regionale.

A sfidarsi per l'ambito premio saranno la Futsal Barletta e Football Latiano alle ore 16:30 di sabato. A seguire, alle ore 19:30 toccherà al match Futsal Andria contro Futsal Brindisi.

La finale si terrà domenica alle ore 18:00.

giovedì 26 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

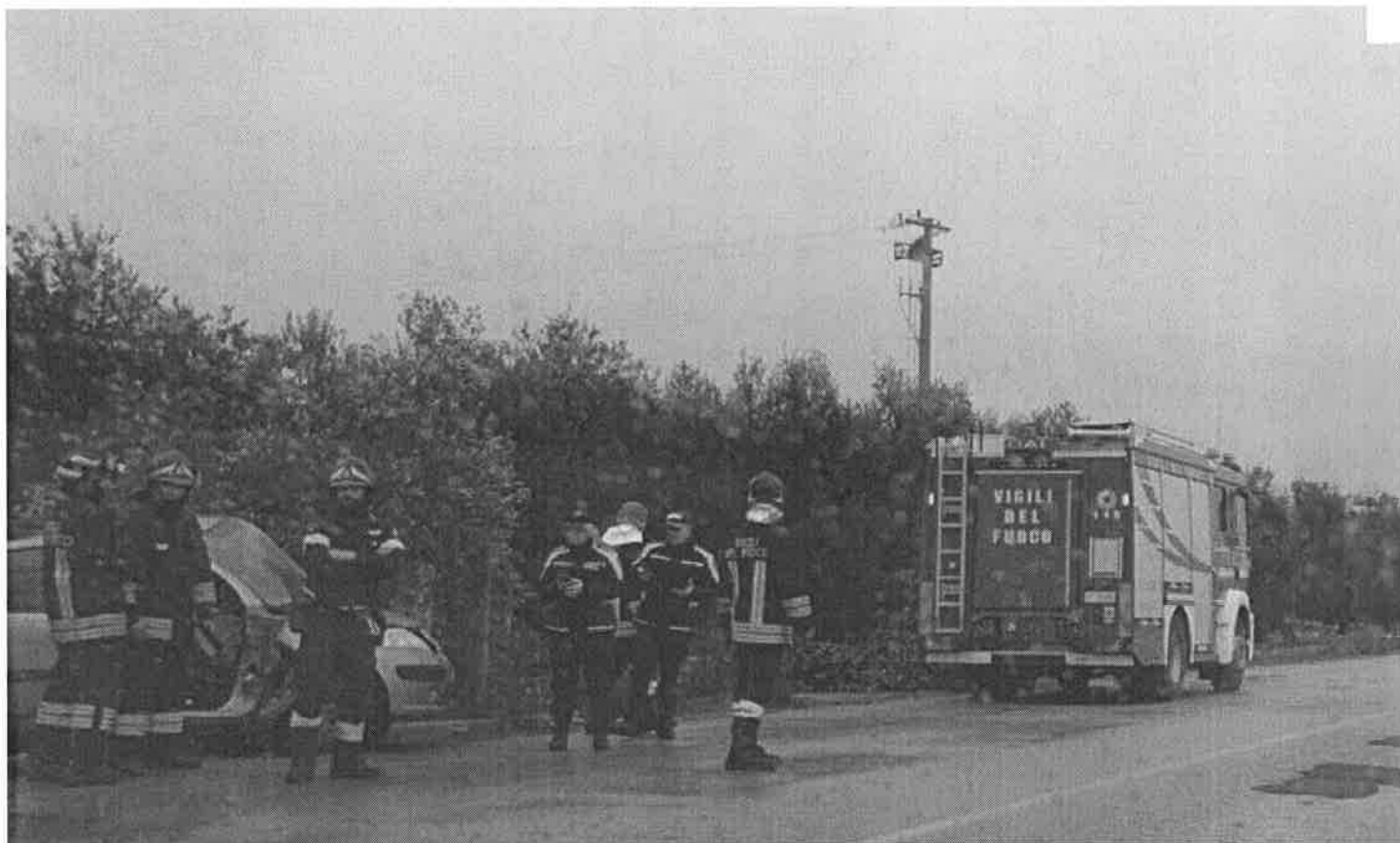
### Argomenti

[Andria](#)

IL FATTO DI CRONACA

## Incidente sull'Andria-Bisceglie: 25enne andriese trasportato in codice rosso al "Bonomo"

di la redazione



Incidente

*Il giovane viaggiava a bordo di una Citroen C3 uscita fuori strada. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per estrarre la persona ferita*

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)

**E**rano le 13 circa quando una Citroen C3 è uscita fuori strada sull'Andria-Bisceglie (Sp13).

Sull'auto viaggiava un 25enne andriese che è stato trasportato in codice rosso al "Bonomo" dagli operatori del 118.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per estrarre la persona ferita e la Polizia Locale di Bisceglie per ricostruire la dinamica di quanto accaduto.

Semberebbe che l'incidente abbia interessato solo l'auto interessata da quanto accaduto.

mercoledì 25 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti

[Andria](#)

L'INTERVISTA

## Gli open day del Colasanto tra professionalità, creatività e socialità



di Sabino Liso

Gli open day del Colasanto tra professionalità, creatività e socialità

*Design della comunicazione visiva e pubblicitaria; liceo Artistico (Grafico, Audiovisivo e Multimediale); Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. La "Notte Bianca" al Colasanto tra musica, teatro, arti grafiche e fotografiche*

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

[scrivi un commento](#)



Gli open day del Colasanto tra professionalità, cre

**P**rofessionalità, creatività e socialità: sono i tre sostantivi che meglio interpretano la grande ricchezza dell'IISS G. Colasanto di Andria che in questi giorni dedicati agli open day è riuscito, negli orari extra scolastici, a presentarsi al territorio sfoggiando tutte le sue carte migliori a garanzia di una scuola inclusiva e soprattutto creativa. Nella notte bianca del Liceo Artistico, martedì 24 gennaio alunni e docenti si sono superati portando in scena "Shakespeare in art".

«Creare non solo tramite l'arte ma anche attraverso il sentimento, la rappresentazione di se stessi, la socialità e le performance, perché l'arte non si limita soltanto alla rappresentazione artistica tout court – commenta il dirigente scolastico, **Cosimo A. Strazzeri** -, l'arte è un mondo di essere, è un modo di approcciarsi agli altri. C'è molto di artistico anche nelle ragazze che fanno le attività di inclusione per socialità; c'è molto di artistico anche nel modo i ragazzi del Grafico e ovviamente c'è molto di artistico anche nel modo di agire dei ragazzi e dei docenti dell'artistico».

Il dirigente scolastico commenta la grande partecipazione agli eventi di questi giorni: «È una conferma che vede assieme al grande successo di pubblico, anche un grande successo dei docenti che sono stati ben supportati dagli alunni i quali non sono dei meri esecutori ma mettono nella rappresentazione anche tutto se stessi e la loro dimensione di esseri umani».

La prof.ssa **Silvia D'Avanzo**, resp. Orientamento: «È il momento più importante per noi quello dedicato alla "notte bianca": è la conclusione dell'orientamento, un momento in cui spieghiamo a genitori e alunni di terza media che cos'è un Liceo Artistico, quali sono gli indirizzi e noi, ad Andria, abbiamo l'indirizzo Grafico, Fotografico e Audiovisivo Multimediale che permettono ai ragazzi di avere una buona preparazione di base, uno sviluppo del pensiero creativo, nonché, di sviluppare competenze, abilità tecnico pratiche che garantiscono l'ingresso nel mondo del lavoro anche subito dopo aver conseguito il diploma». Tra gli sbocchi lavorativi troviamo la collocazione in studi grafici, studi fotografici, tipografici ma anche emittenti televisive il lavoro presso laboratori che si occupano di restauro, arredamento e design industriale.

Design della comunicazione Visiva e Pubblicitaria: è questo un altro valevole profilo in uscita dal Colasanto. «Il Colasanto dedica particolare attenzione a questa figura professionale sempre più richiesta dal mercato del lavoro: i nostri studenti – commenta la prof.ssa **Paola Nanni**, coadiutrice del dirigente Scolastico del Colasanto – nelle numerosissime ore di laboratorio hanno la possibilità di sperimentare l'utilizzo di programmi sofisticati ed è per questo che vengono assunti nelle aziende già a partire dall'ultimo anno di scuola proprio perché figure estremamente richieste; hanno inoltre la possibilità, durante le ore di PCTO, quindi di alternanza scuola-lavoro, di far vedere anche al di fuori della scuola tutte quelle che sono le loro competenze già sperimentate con il loro docente di grafica e di tutte le discipline professionalizzanti e non. L'istituto professionale dà la possibilità, sia di spendere il titolo direttamente nel mondo del lavoro, che intraprendere qualsiasi percorso di studi universitari».

Il Colasanto annovera anche un indirizzo particolarmente attuale, quello dei "Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale" di cui è referente per l'orientamento la prof.ssa **Elena Giorgio**: «I nostri alunni possono lavorare immediatamente con il diploma una volta superato l'esame di stato e possono avere la possibilità di frequentare un corso OSS in maniera gratuita nel nostro Istituto. Un corso che permette loro di lavorare nelle strutture sanitarie ospedaliere o altre strutture pubbliche e private. La figura di cui colui che è in possesso di questo titolo permette altresì – per materie che vengono ad essere studiate all'interno dei cinque anni accanto ad anatomia, igiene, cultura medico-sanitaria – di studiare delle materie che prevedono metodologie operative creative che arricchisce le competenze dei nostri ragazzi che sono poi spendibili nel mondo del lavoro attraverso le ludoteche, i centri di assistenza sociale e le scuole. Il diplomato potrà iscriversi a tutte le facoltà universitarie e quindi conseguire anche la laurea triennale in Scienza della Formazione che, momentaneamente, permette con il superamento di un concorso di insegnare nella scuola dell'infanzia».

Non uno ma tanti validi motivi per scegliere di investire il proprio futuro grazie all'IISS G. Colasanto.

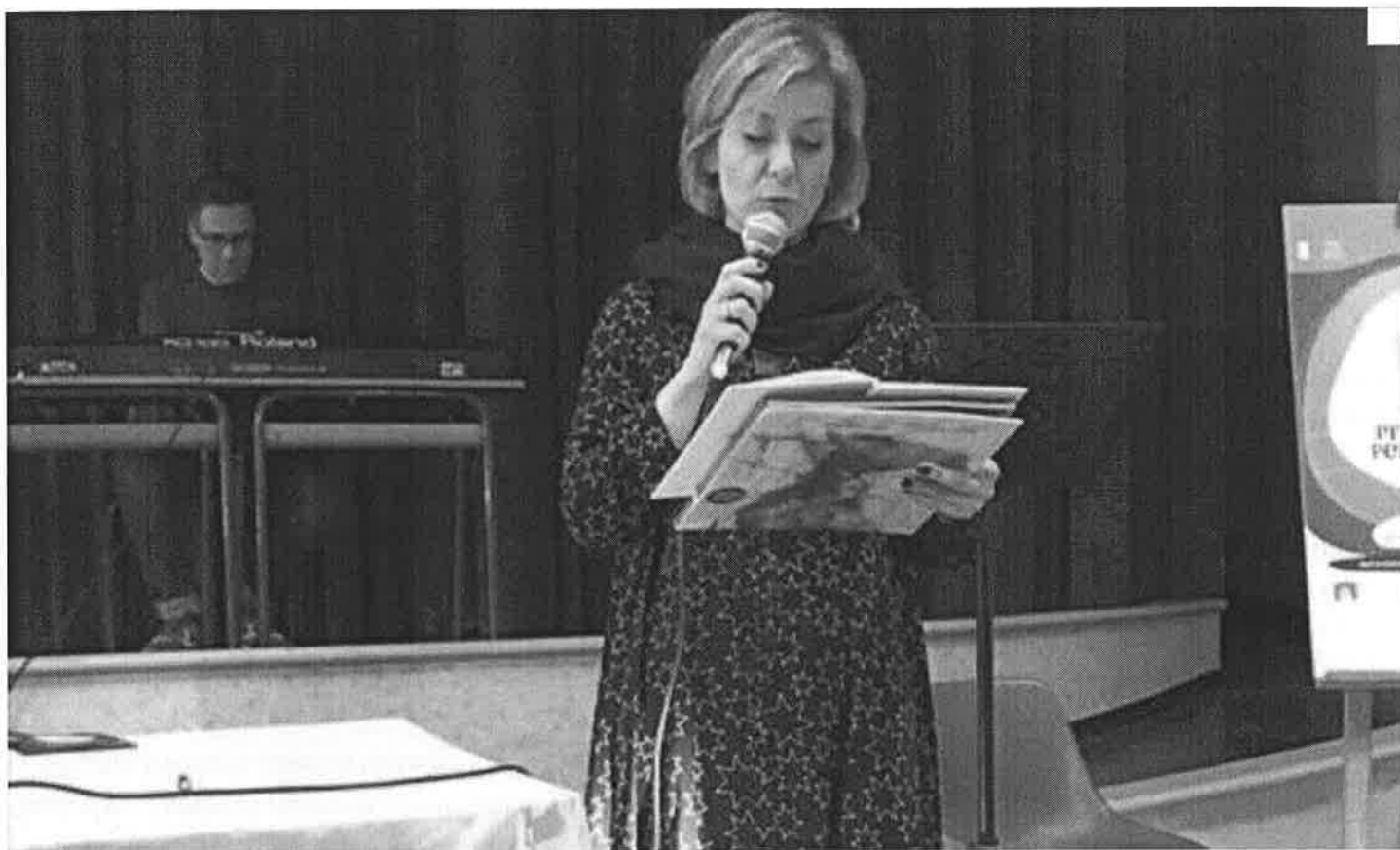


LA NOVITÀ

## L'andriese Viviana Peloso nel CdA del Teatro Pubblico Pugliese



di Michele Lorusso



Viviana Peloso

*«Lavorerò con gli altri per potenziare tutto quello che è stato già costruito, sempre con lo sguardo rivolto verso possibilità e occasioni che guardino al futuro»*

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

scrivi un commento

**P**aolo Ponzio è stato eletto presidente del Teatro Pubblico Pugliese. Nel corso dell'assemblea dei Soci, il docente di Storia della Filosofia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, direttore del Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica (Dirium) è stato nominato nuovo presidente del Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Succede a Giuseppe D'Urso che ha guidato il consorzio negli ultimi quattro anni.

Confermato nel ruolo di vicepresidente il consigliere per l'area di Lecce, Taranto e Brindisi, l'avvocato Marco Giannotta.

Con loro nel nuovo CdA eletto, che guiderà il Tpp per i prossimi 5 anni, riconferma anche per la giornalista Maddalena Tulanti, al secondo mandato per l'area di Bari; a cui si aggiungono l'avvocato Salvatore Sangiorgi, nominato consigliere di amministrazione in quota alla Regione Puglia; e **Viviana Peloso, andriese**, responsabile delle "Vecchie Segherie Mastrototaro" a Bisceglie, eletta per l'area Bat – Foggia.

Quest'ultima, da noi contattata, ha commentato così la sua nomina: «Ringrazio tutti i sindaci e gli amministratori che hanno risposto in me una grande fiducia. Lavorerò con gli altri per potenziare tutto quello che è stato già costruito, sempre con lo sguardo rivolto verso possibilità e occasioni che guardino al futuro. Viviamo in una terra meravigliosa vederla brillare dal punto di vista culturale è fonte di gioia innanzitutto per me. Grazie».

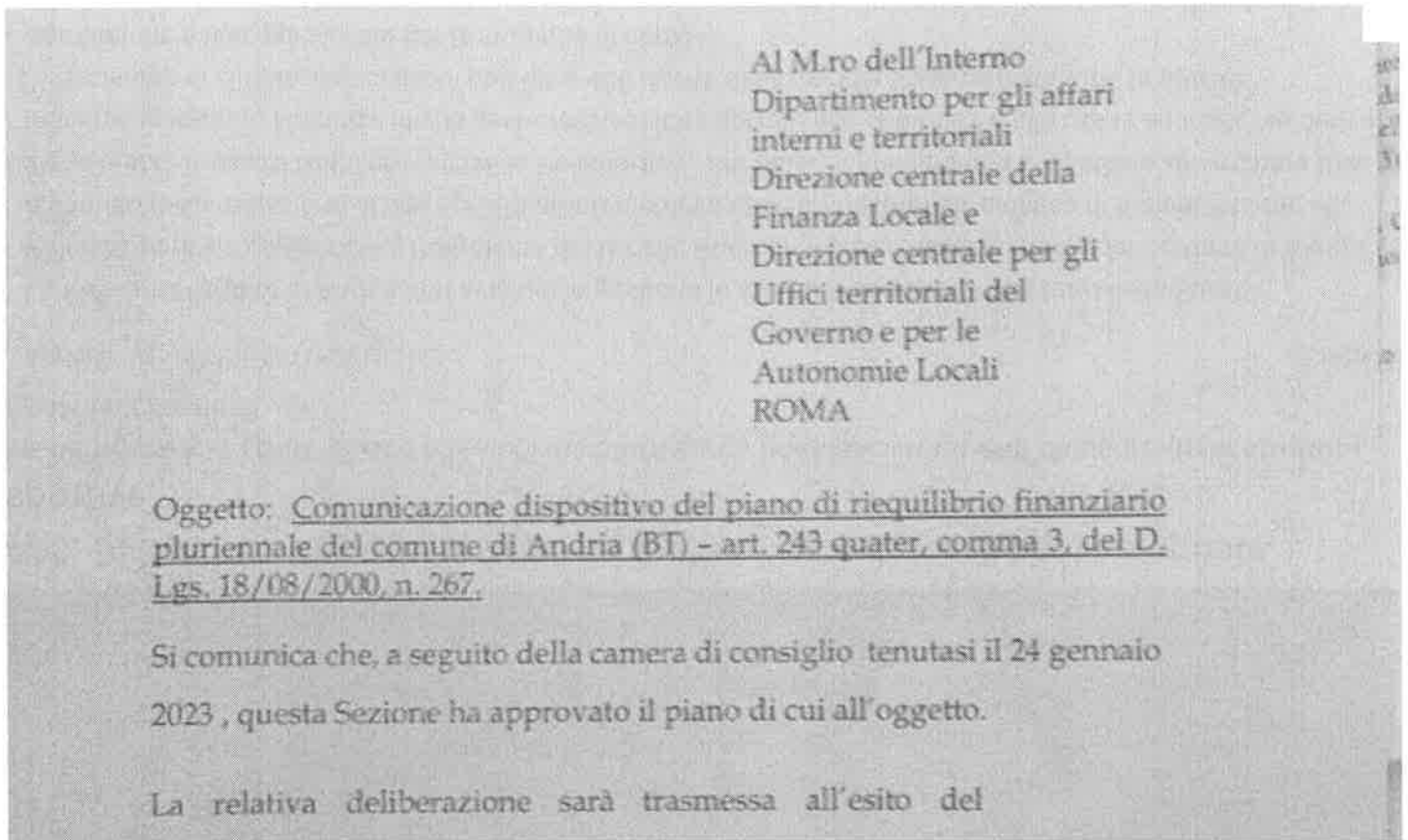
mercoledì 25 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti



LA NOTA

## Approvazione piano di riequilibrio, Vurchio ai consiglieri comunali: «ora il nostro impegno politico nel solco della responsabilità»



approvazione piano di riequilibrio

La nota del Presidente del Consiglio all'indomani dell'approvazione da parte della Corte dei Conti del piano di rientro dai debiti

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

scrivi un commento



**A** seguito della pronuncia della Corte dei Conti che ha deliberato sull'approvazione del riequilibrio presentato dal Comune di Andria, con una nota inviata a tutti i consiglieri comunali il presidente dell'assise comunale, Giovanni Vurchio, ha trasmesso tale disposizione della Corte dei Conti, aggiungendo quanto segue:

«Naturalmente, si tratta di una notizia molto attesa da noi tutti e, soprattutto, dall'intera cittadinanza.

Tale notizia – continua Vurchio – ci rende soddisfatti per il grande lavoro svolto da tutti. In particolare sento il dovere di ringraziare l'intero consiglio comunale che, in tale circostanza, attraverso un dialogo serrato ma costruttivo ha saputo portare a buon fine tale obiettivo.

Ora, però, la sfida sarà ancora più esaltante in quanto dovremmo continuare il nostro impegno politico nel solco della responsabilità per cercare di consentire all'Ente il corretto e regolare assolvimento delle proprie funzioni».

mercoledì 25 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Argomenti

giovanni vurchio

Piano di riequilibrio

IL FATTO

## Incidente sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina": in codice rosso al Bonomo una 40enne andriese



Incidente sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina"

Lo scontro è avvenuto questo pomeriggio tra un autoarticolato, condotto da un 51enne barlettano e un'autovettura Fiat Punto condotta da un 46enne andriese

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

scrivi un commento

1 / 2



Incidente sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina"

**A**ncora un incidente stradale questo pomeriggio avvenuto sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina" tra un autoarticolato, condotto da un 51enne barlettano e un'autovettura Fiat Punto condotta da un 46enne andriese.

Lo scontro, avvenuto alle ore 16:15 circa per cause ancora in corso di accertamento quando si abbatteva una pioggia copiosa a tal punto da limitare fortemente la visibilità sulla strada provinciale, ha determinato la fuoriuscita dalla carreggiata dell'auto, che è terminata su un uliveto contiguo alla strada e, per un'inezia, non è terminata contro i tronchi degli alberi.

Nell'incidente è rimasta infortunata la passeggera trasportata sull'auto, una 40enne di Andria, che è stata soccorsa dapprima dagli agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria, intervenuti per primi sul posto e poi dal personale sanitario delle autoambulanze del 118 sopraggiunte successivamente. La donna è stata trasportata in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale "L. Bonomo" di Andria in attesa di valutare il suo trasferimento al Policlinico di Bari.

Traffico deviato su una sola corsia di marcia per consentire i rilievi degli specialisti della Polizia Locale e la rimozione dei mezzi dalla carreggiata, operazioni svoltesi sotto una pioggia incessante fino alle ore 19, quando la trafficata arteria stradale è stata completamente riaperta alla normale circolazione dei veicoli.

Sono in corso le indagini per accertare l'esatta dinamica del sinistro stradale.

mercoledì 25 Gennaio 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

[Andriese-Coratina](#)[Bonomo](#)[Incidente](#)[sp2](#)

## Ti consigliamo:



### Incidente sull'Andria-Bisceglie: 25enne andriese trasportato in codice rosso al "Bonomo"

di la redazione

mercoledì 25 Gennaio 2023

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

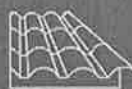
**Incidente sull'Andria-Bisceglie:  
25enne andriese trasportato in**



andriaviva.it



COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI

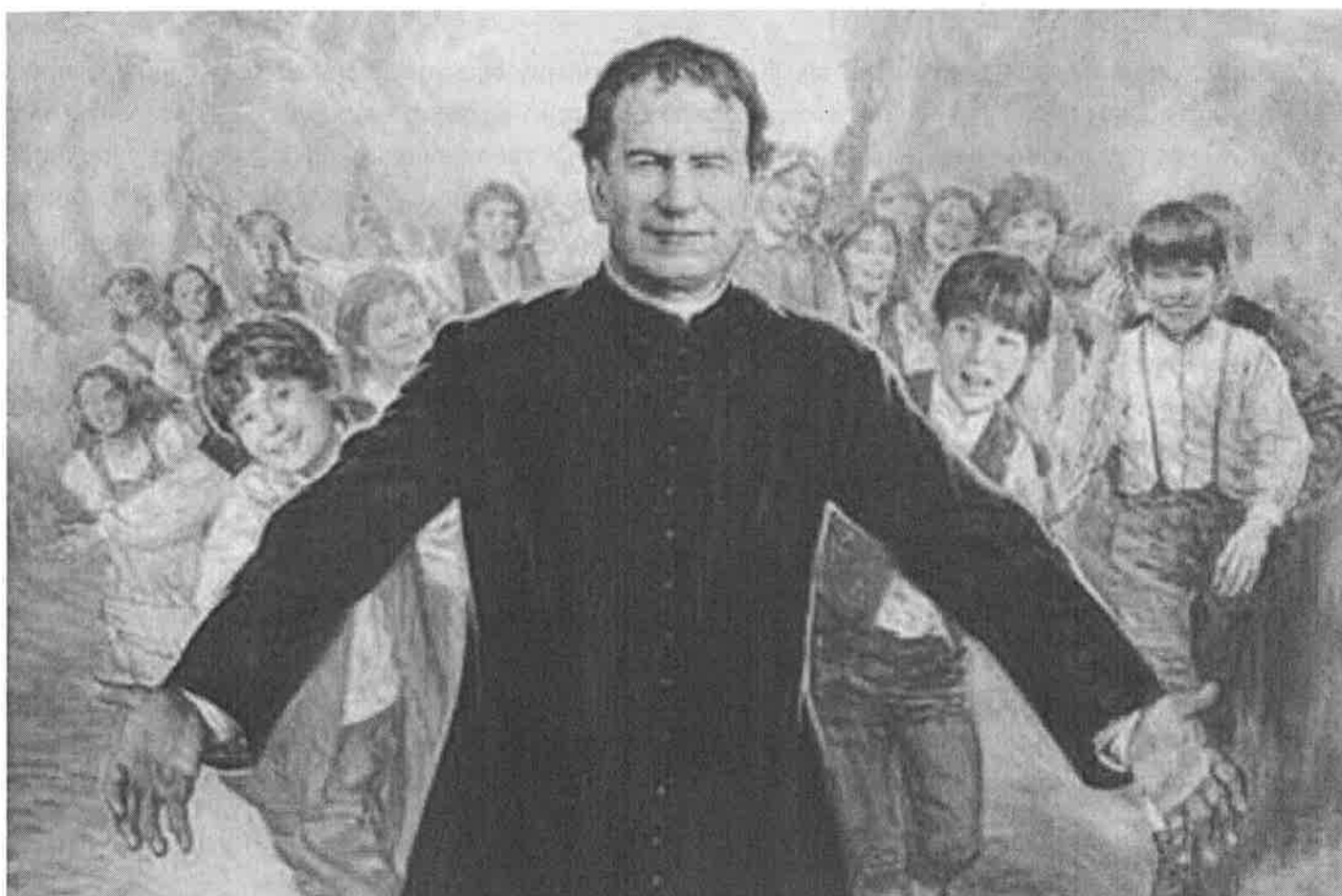


FERRAMENTA

Strada Gesù Maria | 76125 Trani

340 1220087 | 0883 500712

info@gifersrl.com



## I Salesiani di Andria in festa per don Bosco

Tante le iniziative organizzate in onore del santo della gioventù

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023

🕒 06.30

Entrano nel vivo i preparativi per la festa liturgica di San Giovanni Bosco. Anche quest'anno la comunità salesiana di Andria ha organizzato una serie di iniziative in onore del santo padre, maestro e amico della gioventù.

La città di Andria gode della presenza dei figli di don Bosco, i Salesiani, che con la parrocchia e lo storico oratorio nel centro cittadino sono a servizio dei ragazzi della nostra realtà per contribuire alla loro crescita spirituale e sociale

Dice don Donato Bosco, nuovo direttore dell'Opera Salesiana di Andria: *"In tempi così difficili caratterizzati dalla guerra alle porte dell'Europa, da una crisi sociale ed economica in cui abbonda l'ingiustizia sociale, l'emarginazione, la disoccupazione giovanile occorre ripercorrere i passi di questo grande santo della carità."*

*Ci sia da esempio il suo instancabile apostolato educativo verso i più piccoli ai quali ripeteva instancabile che la santità consiste nello stare molto allegri e che occorre rispettare i doveri di buon cristiano e onesto cittadino".*

Di seguito gli appuntamenti in programma.

Dal 23 al 26 gennaio nella sala giochi dell'Oratorio dalle 18:00 alle 20:00

**TORNEI per ragazzi e giovani**

Venerdì 27 gennaio, ore 20:00 nell'Auditorium don Bosco

**PUB ORATORIANO con gioco a quiz "IL CERVELLONE"**

Sabato 28 gennaio – 1° giorno del triduo

I ragazzi della catechesi saranno impegnati nel **DON BOSCO ART**: un concorso artistico ispirato ad alcuni episodi della vita del santo durante il quale i giovani saranno chiamati ad esprimere la loro creatività attraverso il disegno, la poesia o la prosa per fare propri gli insegnamenti di don Bosco. Gli elaborati saranno poi esposti per alcuni giorni all'ingresso dell'Oratorio in Corso Cavour.

Domenica 29 gennaio – 2° giorno del triduo **DON BOSCO DAY**

Sante Messe in Parrocchia ore 8:30 – 10:00 – 11:30 e 18:30.

In mattinata in cortile giochi e a seguire pranzo comunitario nell'Auditorium don Bosco.

Lunedì 30 gennaio presso la Chiesa "B.V. Immacolata", ore 20:00 – 3° giorno del triduo

**Momento di preghiera con adorazione "NOI CI STIAMO con don Bosco, per i giovani, per la Chiesa"**, con la presenza del Servizio di Pastorale Giovanile diocesano insieme alle comunità religiose maschili e femminili della Diocesi di Andria.

Martedì 31 gennaio **FESTA LITURGICA DI SAN GIOVANNI BOSCO**

In Parrocchia Santa Messa ore 8:30.

**Alle 19:00 sempre in Parrocchia Solenne Concelebrazione presieduta dal Vescovo di Andria S.E. Mons. Luigi Mansi.**

A seguire il tradizionale "Panino di don Bosco" distribuito a tutti i partecipanti e festa nel cortile dell'Oratorio.

Sabato 4 febbraio ore 19:30 nell' Auditorium Don Bosco

**Presentazione della Strenna**

**"COME LIEVITO NELLA FAMIGLIA UMANA D'OGGI"**

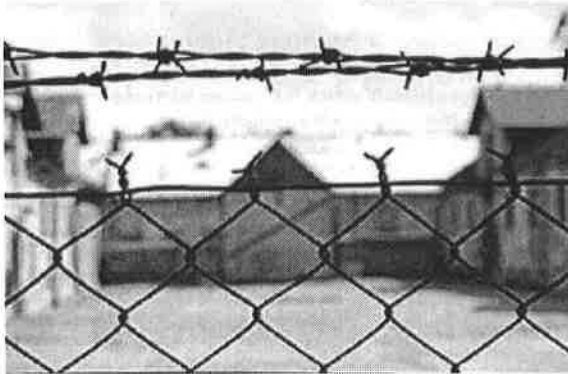
**La dimensione laicale della famiglia di don Bosco.**

Commento a cura del sig. Antonio Boccia, coordinatore mondiale dei Salesiani Cooperatori.





andriaviva.it



**Il centro Zenith ricorda la Giornata della Memoria: «Le vite indegne di essere vissute»**  
Uccisi e passati per il camino circa trecentomila esseri umani solo perchè persone con disabilità

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023

🕒 4.18

Il centro Zenith ricorda la Giornata della Memoria. Uccisi e passati per il camino circa trecentomila esseri umani solo perchè persone con disabilità.

«Nella ricorrenza della giornata della memoria non possiamo, come centro Zenith, non ricordare la storia di uno sterminio di massa conosciuto come Aktion T4. T4 sta per Tiergartenstrafte numero 4, un indirizzo di Berlino. Durante Aktion T4 sono stati uccisi e passati per il camino circa trecentomila esseri umani classificati come "vite indegne di essere vissute" ovvero persone con disabilità. Cominciarono a morire prima dei campi di concentramento, prima degli zingari, prima degli ebrei, prima degli omosessuali e degli antinazisti e continuarono a morire dopo, dopo la liberazione, dopo che il resto era finito. Ritenute improduttive per le sorti del regime, venivano soppresse senza pietà. Un brivido pervade le nostre coscienze solo al pensiero che senza democrazia non c'è tutela dei più deboli», sottolinea il prof. Antonello Fortunato, responsabile del benemerito sodalizio cittadino, in occasione di questa importante ricorrenza.





andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott Enrico Nicola Sciancalepore Iscr.albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Presidente Vurchio ai Consiglieri comunali: «Notizia Corte Conti attesa da tutti»

«Ora sfida ancora più esaltante in quanto dovremmo continuare nostro impegno politico nel solco della Responsabilità»

ANDRIA - GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2023

🕒 5.18

In una nota inviata a tutti i consiglieri comunali il presidente dell'assise comunale, dottor Giovanni Vurchio, ha trasmesso il dispositivo della Corte dei Conti, aggiungendo : «Naturalmente, si tratta di una notizia molto attesa da noi tutti e, soprattutto, dall'intera cittadinanza.

Tale notizia ci rende soddisfatti per il grande lavoro svolto da tutti.

In particolare sento il dovere di ringraziare l'intero Consiglio comunale che, in tale circostanza, attraverso un dialogo serrato ma costruttivo, ha saputo portare a buon fine tale obiettivo.

Ora, però, la sfida sarà ancora più esaltante in quanto dovremmo continuare il nostro impegno politico nel solco della Responsabilità per cercare di consentire all'Ente, il corretto e regolare assolvimento delle proprie funzioni».



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciancalepore Iscr. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Drammatico incidente sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina": una 40enne di Andria in gravi condizioni

Sul posto il 118 e gli agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

🕒 20.54

Incidente stradale sulla S.P. 2 "Andriese-Coratina" nel pomeriggio di mercoledì 25 gennaio tra un autoarticolato, condotto da un 51enne barlettano e un'autovettura FIAT Punto condotta da un 46enne andriese.

Lo scontro, avvenuto alle ore 16:15 circa per cause ancora in corso di accertamento quando si abbatteva una pioggia copiosa a tal punto da limitare fortemente la visibilità sulla strada provinciale, ha determinato la fuoriuscita dalla carreggiata dell'auto, che è terminata su un uliveto contiguo alla strada e, per un'inezia, non è terminata contro i tronchi degli alberi.

Nell'incidente è rimasta infortunata la passeggera trasportata sull'auto, una 40enne di Andria, che è stata soccorsa



dapprima dagli agenti del Nucleo di Pronto Intervento e Infortunistica Stradale del Comando di Polizia Locale di Andria, intervenuti per primi sul posto e poi dal personale sanitario delle autoambulanze del 118 sopraggiunte successivamente. La donna è stata trasportata in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale "L. Bonomo" di Andria e, da notizie apprese, in serata sarà forse trasferita al Policlinico di Bari.

Traffico deviato su una sola corsia di marcia per consentire i rilievi degli specialisti della Polizia Locale e la rimozione dei mezzi dalla carreggiata, operazioni svoltesi sotto una pioggia in cessante fino alle ore 19, quando la trafficata arteria stradale è stata completamente riaperta alla normale circolazione dei veicoli. L'intervento di recupero dei mezzi e di pulizia della strada è stato effettuato dal Soccorso Stradale Scaringella. Sono in corso le indagini per accertare l'esatta dinamica del sinistro stradale.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## Fidelis Andria, per la mediana ecco Francesco Salandria

Classe '95, arriva dalla Cavese e vanta una lunga esperienza nel professionismo

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

🕒 18.32

La Fidelis Andria comunica l'arrivo a titolo definitivo dalla Cavese Calcio del calciatore Francesco Salandria. Il duttile centrocampista, classe '95, cresciuto calcisticamente nella Reggina, con cui ha esordito in prima squadra nella stagione 2013/2014 di Serie B, ha avuto modo in carriera di militare in club di Serie C come Akragas, Matera, Catania e Viterbese. Il calciatore nativo di Trebisacce, nelle ultime due stagioni ha vestito le maglie Lamezia Terme e Cavese totalizzando circa 50 presenze e 2 gol. Salandria sarà sin da subito a disposizione dello staff tecnico biancazzurro ed ha la scelta la maglia numero 23.

Il nuovo innesto a centrocampo fa seguito a uno scambio in difesa ufficializzato nella mattinata odierna: il ds Mariano Fernandez ha perfezionato l'arrivo a titolo a temporaneo dell'Arzignano Valchiampo del calciatore Edoardo Grosso e la cessione a titolo definito al club Veneto del difensore Alessio Milillo. Il difensore classe 2002, cresciuto nel settore giovanile della Virtus Entella, nella scorsa stagione ha indossato la casacca del Sestri Levante

totalizzando 29 presenze condite da 2 gol. In questa prima parte di stagione ha totalizzato 9 presenze con la maglia dell'Arzignano.

Giornata di novità anche sul fronte societario: Manuel Scalese ricoprirà la carica di Direttore Operativo e Responsabile del settore giovanile. Scalese negli ultimi anni ha ricoperto, tra gli altri, anche il ruolo di Direttore Generale nel Potenza Calcio in serie C e vanta, nonostante la giovane età, già una lunga esperienza nel calcio professionistico.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



## Nasce Andria Innova, ecco tutti i benefici della comunità energetica rinnovabile

La presentazione del progetto e dei relativi vantaggi il prossimo 31 gennaio nel Chiostro di San Francesco

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

🕒 18.06

Imprese, professionisti e associazioni hanno costituito l'Associazione "Andria Innova" per promuovere la Comunità Energetica Rinnovabile nella città e nel territorio.

Tutta la normativa europea e nazionale ormai individua nella produzione e nell'autoconsumo diffuso la vera strategia energetica da attuare. Sono possibili risparmi finanziari, investimenti delle nostre imprese, utilizzo di materiale locale, innovazione. La Comunità Energetica è una rete virtuale in cui imprese, condomini, cittadini, producono e si scambiano energia su base locale, ottenendo benefici:

- ambientali, perchè si tratta di produzioni pulite, sostenibili e in futuro anche a km 0;

- economici, perché il costo dell'energia sarà sganciato dalle decisioni delle grandi imprese energetiche, e l'energia condivisa comporta un incentivo che già ora è quasi pari al costo dell'energia elettrica;
- sociali, perché produttori, consumatori, professionisti potranno e dovranno collaborare per estendere i benefici a tutti i membri e perché tecnologia, valore e conoscenza rimangono e si sviluppano sul territorio.

I soci fondatori avviano una campagna di informazione e adesione alla Comunità, mentre si stabiliscono i contenuti tecnici ed economici delle attività.

Per informare i soci delle associazioni aderenti, i cittadini e gli organi di informazione, il progetto sarà presentato Martedì 31 Gennaio alle ore 18.30 presso il Chiostro San Francesco reso disponibile dal Comune di Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciaurcalepore Iscr. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26/01/2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



## Incidente sull'Andria Bisceglie: 25enne ferito in codice rosso al Bonomo

E' accaduto poco dopo le ore 13 in territorio di Bisceglie

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

🕒 17.06

Un 25enne di Andria è ricoverato in codice rosso presso l'ospedale "Lorenzo Bonomo", a seguito di un grave incidente stradale avvenuto poco dopo le ore 13 sulla provinciale che collega la città Fidelis con Bisceglie. Necessario l'intervento dei Vigili del fuoco per estrarre il giovane dalle lamiere dell'auto.

L'auto, una utilitaria della Citroen, condotta dal 25enne, per cause in corso di accertamento è finita fuori strada, in territorio biscegliese. Sul posto personale del servizio 118 ed agenti della Polizia Locale di Bisceglie che hanno provveduto per i rilievi. Durante il sinistro pioveva a dirotto e la strada era particolarmente insidiosa a causa dell'asfalto non in buone condizioni.

Purtroppo non è la prima volta che la provinciale che collega le due città della provincia Bat è teatro di gravi sinistri automobilistici.



andriaviva.it

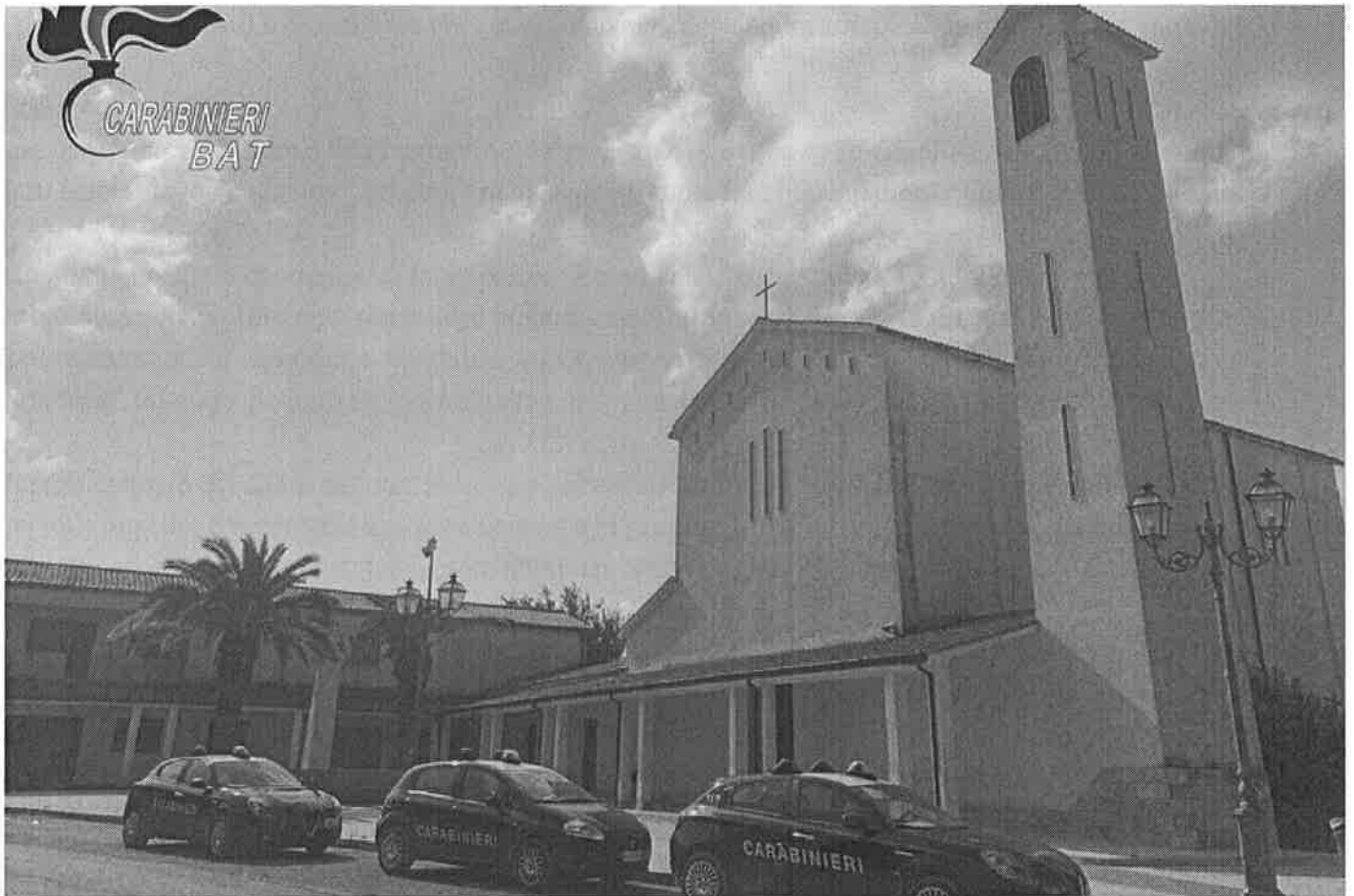
**DIBENEDETTO**  
AUTOMOTIVE

CHRISTMAS GIFT  
SMART FOR FOUR

VISITA IL SITO: [www.dibenedettoautomotive.it](http://www.dibenedettoautomotive.it)

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

~~12.500€~~ **10.900€**  
km 25.000



## AQP, lavori per migliorare il servizio. Possibili disagi nella frazione Montegrosso ad Andria

Il prossimo 30 gennaio

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

🕒 16.18

Acquedotto Pugliese sta effettuando interventi per il miglioramento del servizio nell'abitato di Montegrosso di Andria (BT). I lavori riguardano l'installazione di un misuratore di portata al serbatoio a servizio della frazione. Per consentire l'esecuzione dei lavori, sarà necessario sospendere temporaneamente la normale erogazione idrica il 30 gennaio 2023 nell'abitato di Montegrosso di Andria (BT).

La sospensione avrà la durata di 16 ore, a partire dalle ore 08:00 con ripristino alle ore 24:00.

Disagi saranno avvertiti esclusivamente negli stabili sprovvisti di autoclave e riserva idrica o con insufficiente capacità di accumulo.



Acquedotto Pugliese raccomanda i residenti dell'area interessata di razionalizzare i consumi, evitando gli usi non prioritari dell'acqua nelle ore interessate dall'interruzione idrica. I consumi, infatti, costituiscono una variabile fondamentale per evitare eventuali disagi.

Per informazioni:

numero verde 800.735.735

[www.aqp.it](http://www.aqp.it) (sezione "Che acqua fa? Lavori sulla rete")

Twitter, account @AcquedottoP

Acquedotto Pugliese, inoltre, offre ai cittadini la possibilità di ricevere direttamente e gratuitamente, in tempo reale, al proprio indirizzo di posta elettronica, le informazioni relative alle sospensioni del servizio, aderendo al servizio di newsletter "myaqpaggiorna".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO





andriaviva.it





COMMERCIO FERRO




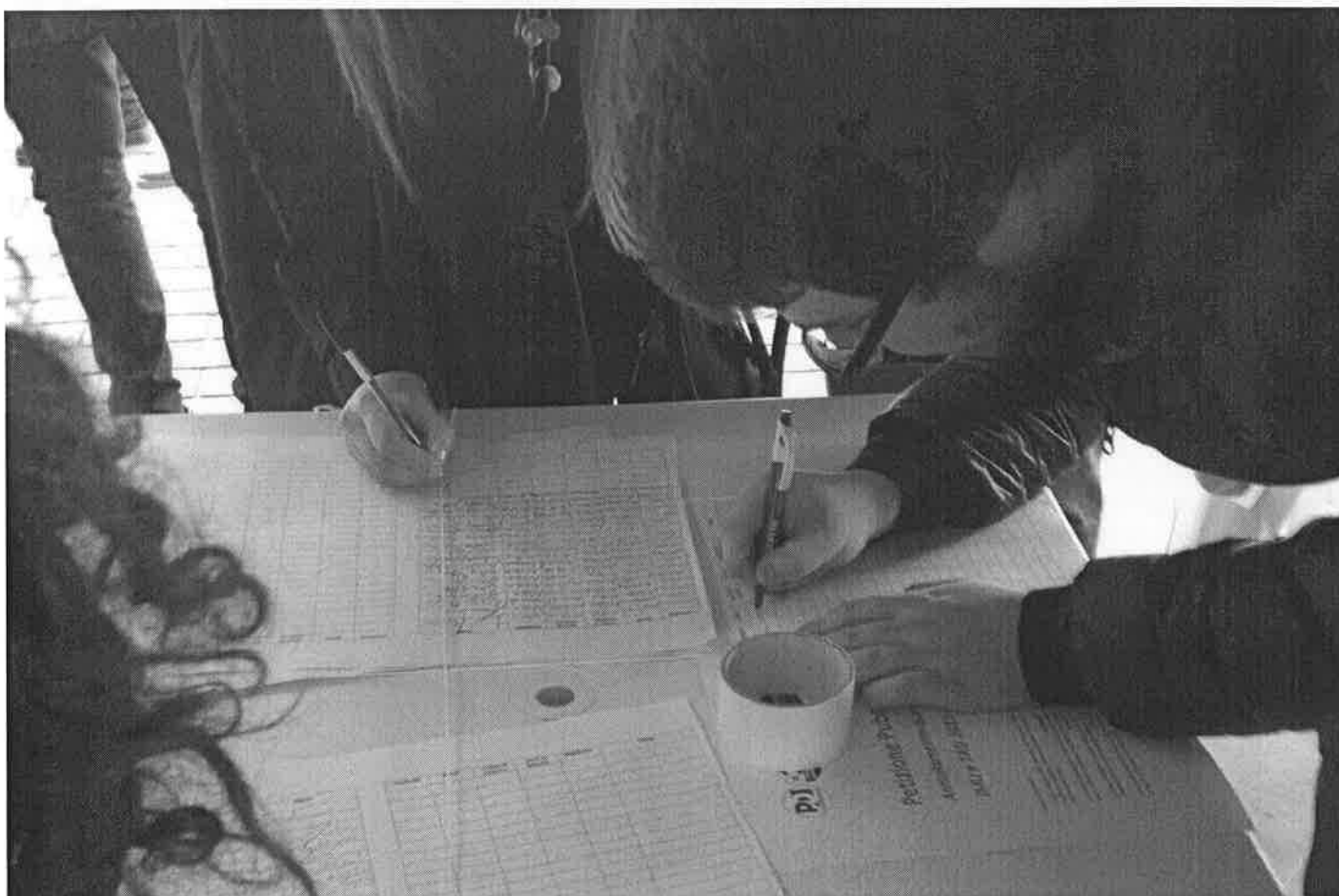
PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@gifersrl.com


## La FLC Bat e il Comune di Andria dicono "No" all'autonomia differenziata

Hanno aderito anche le altre sigle sindacali della scuola: "Un vero attacco all'unità del nostro Paese e soprattutto alla Costituzione"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023  
COMUNICATO STAMPA

🕒 13.01

La Segretaria Generale della **FLC CGIL della Bat**, Angela Dell'Olio, unitamente ai dirigenti sindacali della **UIL Scuola** e della **Gilda Unams**, del territorio hanno avviato la **raccolta firme** contro il disegno legge di **autonomia differenziata** targato governo Meloni, partendo dalla **Sindaca di Andria**, avv. **Giovanna Bruno** unitamente all'**assessore alle Politiche sociali ed Istruzione**, dott.ssa **Dora Conversano** e all'**assessore alla Sicurezza**, dott. **Pasquale Colasuonno**.

La firma del primo cittadino di Andria per sostenere una legge di iniziativa popolare di riforma degli articoli 116 e 117 della Costituzione. All'iniziativa hanno aderito i sindacati della scuola **FLC CGIL**, **UIL** e **GILDA**

UNAMS che insieme gridano **NO all'autonomia differenziata** che è un vero attacco all'unità del nostro Paese e soprattutto alla Costituzione.

*"Il progetto di autonomia differenziata è il punto più basso di un preciso disegno politico di aumentare le disuguaglianze tra Nord e Sud, tradendo la Costituzione e riducendo nella miseria milioni di persone, lavoratrici e lavoratori poveri, precari e sfruttati. Oggi più che mai abbiamo bisogno di interventi governativi che affrontino le povertà e i problemi sociali incalzanti investendo sulla scuola, sulla sanità, sulla riconversione ecologica e sul welfare e invece il primo passo di questo governo è quello di risolvere ogni problema scaricando le responsabilità della Stato ad una gestione autonoma regionale che vedrà un ulteriore impoverimento della regioni più deboli. Prosegue un disegno politico avviato da anni dalla Lega che continua a guardare il Sud come zavorra dell'Italia. E' arrivata l'ora di porre fine a questa frantumazione del nostro Paese, a questo concetto discriminante di cittadini di un'unica Italia, a questo regionalismo inefficace e dannoso".*

Così commenta la Segretaria della Flc CGIL di Barletta Andria Trani invitando ogni cittadino a sostenere questa campagna di raccolta firme "Abbiamo bisogno di 50.000 firme, una di queste è la tua!"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO  
ITALIANO  
CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com

Direttore sanitario: Dott Enrico Nicola Sciancalepore Iscr albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



## Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale: «Successo per l'intera Comunità»

L'intervento dei consiglieri comunali Michele Di Lorenzo, Francesco Bruno, Raffaele Losappio e della lista Futura

ANDRIA - MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2023

🕒 12.33

«E' appena giunta la notizia che attendevamo con impazienza sin dall'inizio del percorso di governo cittadino dell'Amministrazione Bruno.

La Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti, infatti, all'esito dell'odierna camera di consiglio, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Si tratta di un successo per l'intera Comunità che premia il coraggio e la determinazione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale e valorizza il grande lavoro svolto dagli Uffici.

L'intervenuta approvazione del piano di riequilibrio costituisce l'ennesima testimonianza del progressivo adempimento degli impegni assunti innanzi alla Collettività dalla coalizione di governo, primo fra tutti quello di risanare la nostra Andria.

Da questo momento, con ancora maggiore convinzione, affronteremo la nuova e delicata fase di attuazione del piano che richiederà importanti interventi nell'esclusivo interesse della Città».

Lo sottolineano in una nota i consiglieri comunali Michele Di Lorenzo, Francesco Bruno, Raffaele Losappio e la lista Futura.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

## NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA  
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

Home > BAT > Nella Bat si vive a lungo: festeggiate 3 donne centenarie a Spinazzola,...

ANDRIA   AFFIDATELA   BAT

25 Gennaio 2023

## Nella Bat si vive a lungo: festeggiate 3 donne centenarie a Spinazzola, Andria e Minervino

scritto da **Alessandro Liso**



Nella sesta provincia pugliese si vive a lungo. I tre **compleanni centenari** festeggiati nel giro di pochi giorni ne sono la palese dimostrazione.

E' nata nel 1920, ha **103 anni** e una salute da far invidia. **Spinazzola** ha festeggiato ieri, martedì 24 gennaio, il compleanno di **nonna Gina**, in compagnia del sindaco, **Michele Patruno**, dei suoi figli, nipoti e pronipoti.

Un grande evento celebrato dal primo cittadino: "Una donna piena di tanta vitalità ed energia che ha tanto da trasmettere a noi e alle future generazioni. 103 anni sono un traguardo importante e noi siamo onorati di aver potuto partecipare alla gioia della sua bella famiglia che è anche quella di tutta la città. Auguri nonna Gina".

A soli 15 km di distanza, a **Minervino**, domenica scorsa un'altra anziana ha spento le sue "**prime**" **100 candeline**. La signora **Iolanda Sarcinelli** è una delle donne più longeve del paese murgiano.

Ad omaggarla è stata la sindaca **Lalla Mancini**, con un bouquet di fiori ed un messaggio: "Le giungano i migliori auguri da parte di tutta la comunità di Minervino Murge. Il nostro omaggio floreale sia di auspicio per futuri giorni di felicità e serenità. Un caro abbraccio a lei e a tutti i suoi cari".

Ad **Andria** invece, la prima centenaria del 2023 è la signora **Nicoletta Fucci**: 6 figli, 30 nipoti e 27 pronipoti. Un "curriculum" genealogico da paura.

I festeggiamenti per i suoi **1200 mesi** di vita densi di sacrifici e coraggio, sono andati in scena ieri alla presenza del sindaco **Giovanna Bruno** e di tutti i suoi numerosi parenti: "Una nonnina vispa e amorevole, lucida e gioviale.

Circondata dall'affetto della sua numerosa famiglia, ci ha raccontato di quanti "guai" e gioie è stata caratterizzata la sua esistenza. **Ha perso un figlio di soli 23 anni** per incidente stradale, ne ha cresciuti altri 6 che le hanno dato 30 nipoti e 27 pronipoti, l'ultima di pochissimi giorni di vita. La Città l'ha festeggiata con i suoi cari, nel giorno speciale del suo centenario".

**Tanti auguri a nonna Gina, alla signora Iolanda e alla cara Nicoletta dalla redazione di Bat Magazine!**



Nonna Gina



Nonna Gina



Isabella Sarciuelli



Nicoletta Ficci

Home &gt; Andria &gt; Andria - Notte Bianca del Liceo Artistico "Colasanto"

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

25 Gennaio 2023

## Andria – Notte Bianca del Liceo Artistico “Colasanto”



scritto da Nicola Liso

Si è tenuta ieri, martedì 24 gennaio, presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Giuseppe Colasanto” di Andria, la “Notte Bianca del Liceo Artistico”, dalle 17.30 alle 21.30.

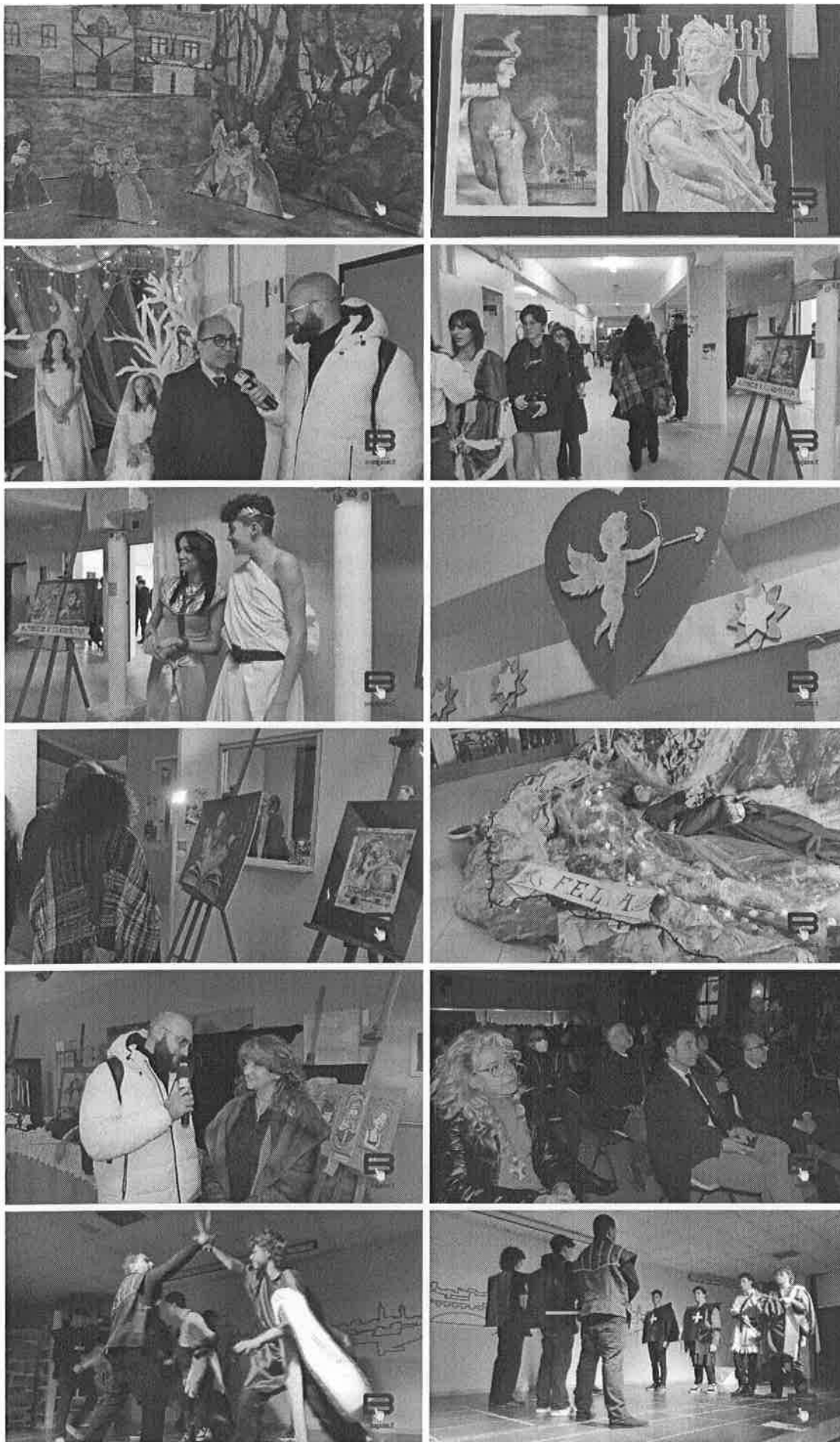
Nel corso della manifestazione si sono svolti i **Laboratori** di fotografia, pittura, scultura, incisione e grafica, oltre al Musical “**Romeo e Giulietta**”, curato dal docente Antonello Fortunato e inscenato da studenti e studentesse di 4<sup>A</sup>B e 4<sup>AC</sup> del Liceo Artistico.

La “Notte Bianca” ha dato la possibilità di mostrare gli **strumenti tecnologici in dotazione** dell'istituto: non sono mancate quindi dimostrazioni relative alle stampa 3D, al montaggio di video, alla creazione di tattoo e all'utilizzo dell'aerografo e della stampa con il torchio.

L'evento, ideato dal Dirigente Scolastico, Prof. **Cosimo Antonino Strazzeri**, e dai docenti delle materie grafico-artistiche, ha avuto il Patrocinio del Comune di Andria e la collaborazione dell'Assessorato al Marketing e Turismo.











**SHAKESPEARE  
NOTTE BIANCA  
IN ART  
DEL LICEO ARTISTICO COLASANTO**

**LABORATORI DI:**  
Fotografia  
Pittura  
Scultura  
Incisione  
Grafica  
Musical

Ore 19,00 "Ritorno di Giulietta" con la partecipazione di studenti e studentesse di 4B e 4C del Liceo Artistico.

**Stampa 3D  
Montaggio Video  
Tattoo e Aerografo  
Stampa con il Torchio**

Il DIRIGENTE SCOLASTICO  
mail: Cultura@colasanto.it

**SPONSORI:**  
MIRINGOLO, KUNST, SAVIO il fotografo, PETIT GATEAU, EVOLVERE

Home > Andria > Andria - Mattonelle pericolose davanti alla scuola "Oberdan": la denuncia dei genitori...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

25 Gennaio 2023

## Andria – Mattonelle pericolose davanti alla scuola "Oberdan": la denuncia dei genitori degli alunni

scritto da **Alessandro Liso**



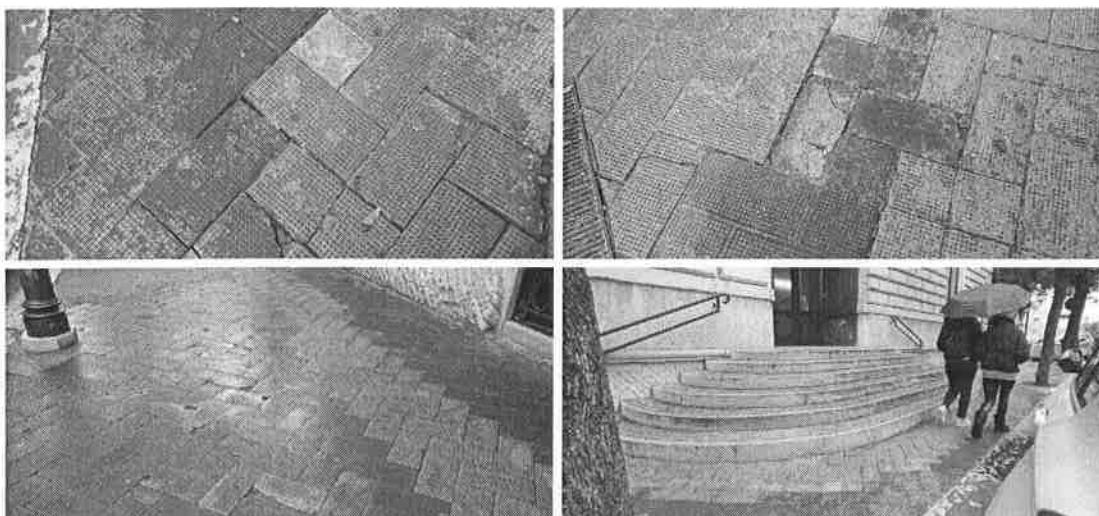
"Si inciampa facilmente e ci si sporca scarpe e pantaloni a causa delle pozzanghere formatesi nelle mattonelle sconnesse"; numerose le segnalazioni giunte in redazione da parte di residenti e genitori degli alunni della scuola elementare "Oberdan" di Andria, ubicata in viale Roma, nel centro cittadino.

Un grido all'unisono che denuncia una situazione incresciosa che sta creando serie difficoltà soprattutto all'uscita dei bambini da scuola.

Come dimostrano le foto, le mattonelle del marciapiede, presenti proprio davanti all'edificio scolastico, **appaiono sconnesse e deteriorate.**

"Tra le stesse, nelle giornate di pioggia, si formano addirittura vere e proprie pozzanghere di acqua sporca e spesso di urina, non lavata dai proprietari dei cani e accumulata lì, alla mercé di bambini, genitori e pedoni".

"Il pericolo di inciampare e di inzupparsi pantaloni e scarpe è all'ordine del giorno" – commentano i genitori degli studenti dell'Oberdan. "Speriamo che l'amministrazione e la municipalizzata intervengano presto per evitare il peggio".



Home > Andria > Andria - Giornalismo e social network, incontro del Rotary con i vertici...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

25 Gennaio 2023

## Andria – Giornalismo e social network, incontro del Rotary con i vertici dell'Ordine dei Giornalisti e del Sindacato

scritto da Redazione



Giornalismo, professione in profonda crisi. Internet e i social network, una folle giostra che sfugge a ogni controllo. I due mondi sono ormai confusi, più che fusi. Il giornalismo ha le sue regole, i social network le loro; i giornalisti hanno organismi che vigilano sulla correttezza del loro operato, mentre sui social chiunque può "informare" senza freni e spesso senza alcuna attendibilità.

Eppure, al bar, per strada, sul posto di lavoro è sempre più frequente che qualcuno "trasmetta" una informazione accompagnata da una sottolineatura: «L'ho letto su Facebook». Magari è una bufala oppure semplicemente una simpatica parodia di "Lercio". Ma diventa "notizia".

E i giornalisti, colpevoli di non essere arrivati prima del social semplicemente perché hanno l'obbligo preventivo di verificare facendo il giro di fonti attendibili, perdono considerazione nell'opinione pubblica.

Nel mese che il **Rotary International** dedica all'*Azione Professionale*, il Club Andria Castelli Svevi prova a riflettere sul presente e sul futuro di una professione che necessita di un significativo *restyling* e però non può rinunciare a quei principi etici e deontologici necessari per informare correttamente i cittadini.

**Giovedì 26 gennaio**, con inizio alle 20.30, al Cristal Palace di via Firenze, è in programma un dibattito sul tema: «**L'ho letto su Facebook!**» – *Il giornalismo e l'etica professionale nell'epoca dell'invasione dei social*.

A confronto il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Puglia, **Piero Ricci**, cronista politico de *La Repubblica*, e **Rossella Matarrese**, componente della Giunta di Assostampa Puglia (il Sindacato dei giornalisti) e cronista del Tg Puglia della Rai. L'incontro sarà condotto dalla giornalista **Lucia De Mari**.

«È un momento delicato per la professione giornalistica – ha dichiarato il Presidente del Rotary Club Andria Castelli Svevi, **Vittorio Massaro**, anch'egli giornalista di lungo corso – I social imperversano e, per l'immediatezza di fruibilità che offrono, scavalcano il nostro lavoro, che invece per sua stessa natura impone tempistiche differenti. Così non si capisce più quale sia il limite fra informazione e disinformazione, news e fake news, giornalisti e chiacchieroni, giornali e social network.

I motivi per fermarci a riflettere sono tanti. Lo faremo con i nostri soci e, grazie alla partnership con il Circolo della Stampa Bat presieduto da **Franco Di Chio**, con molti colleghi giornalisti provenienti da tutta la provincia. L'evento, infatti, è stato riconosciuto come "deontologico" dal Consiglio Nazionale dell'Ordine, è stato inserito sulla piattaforma per la formazione obbligatoria dei giornalisti e rilascerà ai partecipanti 4 crediti formativi».



**andria©omunica**

---

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

BARLETTA LASCIA LA GUIDA DELLA SEGRETERIA CITTADINA

## Partito democratico si dimette Rosa Cascella

● **BARLETTA.** Si è dimessa Rosa Cascella dalla guida della segreteria cittadina del Partito democratico.

Rosa Cascella, che è anche consigliere comunale, scrive così al segretario regionale Marco Lacarra e al commissario della provincia di Barletta, Andria, Trani, Vito De Filippo: «Con la presente, comunico le mie irrevocabili dimissioni da segretario del Circolo di Barletta del Partito democratico per motivi strettamente personali». E poi: «Colgo l'occasione per ringraziare le democratiche e i democratici del nostro territorio per l'impegno e la passione profusi in questi anni difficili».

«Ho da sempre abbracciato l'idea della politica come servizio a favore della comunità - prosegue Cascella - e sostenuto la forza delle idee del nostro partito. Ancora tanto c'è da fare e da costruire. Sono certo che noi tutti, insieme, saremo capaci di farlo. La politica non è nient'altro che questo: impegnarsi per rendere il presente migliore e costruire un futuro all'altezza delle aspettative».

Conclusione: «Ringrazio, altresì, il segretario regionale Lacarra che è stato sempre presente e spinto da una passione profonda e vera per la nostra casa, il Partito democratico. Le mie dimissioni non rappresentano certo un addio alla politica, anzi. Il mio impegno sarà sempre massimo e la mia militanza assidua e assoluta».

**TRANI**

LE LAMENTELE DEI RESIDENTI

**LA SEGNALAZIONE**

«Bivaccano e dormono di notte al freddo ed in condizioni igienico sanitarie assolutamente inaccettabili per una società civile»

**IL COMUNE**

Un cittadino ha documentato quanto succede, inviando le foto al Comune, che già è al corrente della situazione

# «Degrado nei pressi della stazione»

Alcuni senz'altro dormono da settimane in un terreno di pertinenza ferroviaria

**NICO AURORA**

● **TRANI.** Ai margini della stazione ferroviaria di Trani si tornano a vivere scene di degrado. Molto più che ordinario. Infatti alcune persone senza fissa dimora, da alcune settimane dormono in un terreno di pertinenza ferroviaria accessibile attraverso un cancello, chiuso con catena e lucchetto di cui essi stessi detengono le chiavi.

La testimonianza della loro permanenza è data non soltanto da un ingente accumulo di indumenti e rifiuti al piede del muro che separa quel terreno dal fascio dei binari, ma anche e soprattutto dalla presenza stessa di quelle persone in vari momenti della giornata.

Secondo il racconto del signor Raffaele Torzulli, che ha accuratamente fotografato e segnalato a Palazzo di città i luoghi e documentato quello che incontra quotidianamente al suo passaggio, un numero non meglio precisato di persone «bivaccano e dormono di notte al freddo ed in condizioni igienico sanitarie assolutamente inaccettabili per una società civile». Il tutto si svolge in un luogo pienamente pubblico, chiamando così in causa istituzioni ed enti a vario titolo.

Lo stesso cittadino fa sapere

**RFI**

**L'azienda sta cercando di inibire l'accesso a quell'area**

di avere anche parlato con alcuni di loro, chiedendo se qualcuno avesse preso in carico la loro situazione: la risposta è stata «no». In realtà, dal Pronto intervento sociale, articolazione su strada dei Servizi sociali del Comune di Trani, si apprende l'esatto contrario.

Infatti, la persona più stabilmente presente è un uomo preso in carico dal Dipartimento di salute mentale della Asl Bt. Oltre quel disagio, il paziente fa anche uso di sostanze e non è per nulla facile gestire la sua situazione, poiché il suo comportamento lo porta a spesso a rifiutare le attenzioni degli operatori, più in genere a sottrarsi alle loro cure ed a scegliere consapevolmente di vivere lì, o altrove, rifiutando an-



FERROVIA La zona oggetto della segnalazione nei pressi della stazione



che una sistemazione in dormitorio, che pure gli è stata ripetutamente offerta.

Accanto a lui ruotano altre persone tutte conosciute agli stessi servizi sociali. A cominciare da un uomo, noto per lo smodato consumo di alcolici, faceva parte del gruppo che solitamente dormiva nella galleria di collegamento fra via Aldo Moro e piazza della Repubblica.

Vi è poi una donna in aperto conflitto con sua sorella e che, pur di non andare a casa di lei, preferisce vivere in una situazione di degrado attendendo dal Comune un alloggio che per il momento non riesce ad ottenere. Allo stato, probabil-

mente per patologie di cui soffrirebbe, non è stato neanche possibile assicurarle un letto al dormitorio femminile di Barletta.

Chiude il quadro un altro uomo, anche lui affetto da disagio mentale, il quale, nel momento in cui viene raggiunto dagli operatori del Pronto intervento

sociale va in escandescenze gridando di sentirsi perseguitato e perseguitato da loro e di volere essere lasciato in pace.

Spesso gli operatori del Ps arrivano con coperte, cibo, farmaci e quanto altro possa servire loro, ma non li trovano perché il loro comportamento è imprevedibile e non li pone nel-

le condizioni oggettive di aiutarli. In ogni caso, alla vicina mensa Caritas ci vanno tutti. Prima e dopo, però, appare problematico tracciarli.

Rete ferroviaria Italiana, venuta a conoscenza del problema, si sta attivando e presto potrebbe inibire l'accesso a quell'area. Lo aveva già fatto

negli anni scorsi cingendo con una rete anticavalco i capannoni dell'ex area merci, nel quale trovavano ricovero tanti altri cittadini senza fissa dimora.

Ieri, intanto, nessuna traccia di quelli segnalati: non erano né sul terreno, né nella sala d'attesa della stazione, dove

spesso si rifugiano quando fa molto freddo. Lo stesso Torzulli fa fatica a stare loro dietro: «Comprendo bene che la situazione sia questa - conclude -, ma almeno una tenda riscaldata per la notte, per dormirvi durante l'inverno così rigido, dovrebbe essere loro assicurata così come si fa in altre città».

## BARLETTA

IL PROGETTO NELL'EX DISTILLERIA

## L'OPERA

La realizzazione della struttura è finalizzata ad ospitare l'archivio di brani scritti nei campi di concentramento

## IL MAESTRO LOTORO

«È una soddisfazione enorme che può essere tale solo se condivisa con tutte le istituzioni, amici e sostenitori della fondazione»

# Svolta per la Cittadella della musica

La giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di programma fra i vari enti

● **BARLETTA.** Alla vigilia delle celebrazioni per il Giorno della Memoria con cui si commemorano le vittime dell'Olocausto, si registra un importante passo in avanti nell'iter che porterà alla nascita della Cittadella della Musica Concentrazionaria nell'area dell'Ex Distilleria di Barletta. La Giunta della Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Barletta, Andria, Trani e Foggia, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, Regione Puglia, Provincia Bat, Comune di Barletta e Fondazione Istituto di Musica e letteratura Musicale Concentrazionaria (presieduta dal musicista Francesco Lotoro) per la realizzazione, valorizzazione, gestione e promozione della Cittadella della Musica Concentrazionaria, l'hub internazionale in cui troverà sede il monumentale archivio di musica scritta nei Campi di concentramento e altri luoghi di cattività civile e militare negli anni tra il 1933 e il 1953; un patrimonio culturale inestimabile, vincolato dal Ministero della Cultura in quanto di particolare interesse storico e culturale, che il pianista, compositore e direttore d'orchestra barlettano Francesco Lotoro ha messo insieme grazie ad un'attività di ricerca musicale condotta da oltre trent'anni in tutto il mondo.

Questa ricerca senza sosta ha

consentito a Lotoro di mettere in salvo oltre ottomila partiture che abbracciano ogni genere musicale (dai grandi capolavori sinfonici alle canzoni per il cabaret, ai canti popolari), 12500 documenti sulla produzione musicale nei Campi

(microfilm, diari, quaderni musicali, registrazioni fonografiche, interviste a musicisti sopravvissuti) e oltre 3.000 pubblicazioni universitarie, saggi sulla musica concentrazionaria e altri saggi musicali prodotti nei Campi.

Grande è la soddisfazione espressa dal sindaco di Barletta, Cosimo Damiano Cannito, e dall'assessore alla Cultura Oronzo Cilli: "Siamo particolarmente felici dell'importante passo compiuto verso la realizzazione del progetto della Cit-



BARLETTA  
L'ex distilleria  
di via Vittorio  
Veneto

tadella della musica nel quale la nostra città ha sempre creduto perché, oltre a consentire la riqualificazione di una rilevante area di archeologia industriale nel cuore di Barletta, permetterà alla città di ospitare il più importante centro internazionale dedicato alla Musica Concentrazionaria, un luogo aperto a ricercatori, studenti e gente comune di tutto il mondo che andrà ad implementare ulteriormente il nostro già ricco patrimonio culturale".

"È' una enorme soddisfazione - ha dichiarato Francesco Lotoro, ideatore del progetto -, che può essere tale solo se condivisa con tutti i partner istituzionali, amici e sostenitori della Fondazione, che in tutti questi anni, senza cedere un solo momento a dispetto di enormi difficoltà, hanno creduto profondamente nel progetto della Cittadella della Musica Concentrazionaria; colgo quindi l'occasione per ringraziarli di tale perseveranza".

"È' un momento - conclude Lotoro - in cui dobbiamo adesso raccogliere un tipo diverso di energie, quelle che dall'Accordo di Programma - che vede parimenti firmatari Comune, Provincia, Regione, Soprintendenze e Fondazione - ci conducano ad espletare tutto ciò che è necessario per arrivare alla fase materiale della costruzione che, ci auguriamo tutti, possa concludersi entro il 2024".

[red.bat]



## BISCEGLIE

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### LA DENUNCIA

«Siamo delusi dalla mancata condivisione e concertazione con le forze di minoranza su un provvedimento così importante ed epocale»

# «Nessun confronto sostanziale sul Piano urbanistico della città»

Il gruppo consiliare «Davvero Bisceglie» contesta il documento

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Piovono aspre critiche sul nuovo Piano Urbanistico Generale, strumento per la pianificazione e la gestione del territorio, approvato in extremis dall'amministrazione Angarano. Si susseguono le diverse posizioni politiche dall'opposizione.

I quattro consiglieri comunali della coalizione "Davvero Bisceglie" (Vittorio Fata, Giuseppe Ruggieri, Mauro Sasso e Rossano Sasso) commentano la decisione di astenersi in aula al momento del voto sull'approvazione del P.U.G. contribuendo in modo determinante al via libera sul punto dopo aver preso atto dell'inconsistenza della maggioranza, ridotta ai minimi termini. «Qual è la credibilità di una coalizione che ha assicurato in campagna elettorale il profondo rinnovamento della città e alla prova dei fatti nell'arco di ben quattro anni e mezzo non è stata in grado di modificare uno schema di Piano urbanistico, finendo per presentare esattamente il documento originario risalente al 2010? - dicono i suddetti consiglieri - siamo delusi dalla mancata condivisione e con-



BISCEGLIE Veduta panoramica sul porto turistico

certazione con le minoranze su un provvedimento così epocale e riteniamo irrispettosa la decisione di portare contestualmente all'esame del consiglio anche il piano delle coste».

I consiglieri di "Davvero Bisceglie", con a capo il candidato sindaco Vittorio Fata evidenziano: «Suona strano leggere note nelle quali personaggi che non hanno partecipato alla votazione addirittura si vantano dell'approvazione del Piano urbanistico generale cercando di prendersene il merito. La ve-

rità è sotto gli occhi di tutti: solo la nostra responsabilità e l'efficace coordinamento istituzionale delle opposizioni ha evitato il peggio. Non vorremmo pensare che a qualcuno avrebbe fatto comodo scaricare la colpa del mancato passaggio del punto sulle minoranze. Non lo abbiamo consentito, agendo responsabilmente per dare un valore anche alle volontà di quei consiglieri di maggioranza che sono rimasti in aula e si sono espressi a favore del PUG". «Quale sia l'agibilità po-

litica del sindaco Angarano, che su un provvedimento centrale per la vita della città dichiara la sua incompatibilità, non è dato di sapere: gli elettori, adesso, avranno un ulteriore elemento per valutarne le credenziali politiche».

Vittorio Fata, in particolare, ha rimarcato "il senso di responsabilità di tutte le opposizioni, che al netto delle legittime differenze di vedute e delle perplessità su alcuni contenuti del piano hanno messo l'interesse della collettività al primo posto mantenendo il numero legale con l'astensione. È giusto darne atto. Per quanto mi riguarda, non ho certo modificato il mio atteggiamento nei confronti delle istituzioni rispetto al periodo in cui ho garantito - da vice sindaco - un contatto quotidiano con i biscegliesi, e in seguito ho assunto l'onere (oltre l'onore) di assolvere alle funzioni di sindaco quando qualcuno ha compiuto delle scelte personali differenti per portare a termine un mandato popolare, persino nelle fasi caratterizzate dalle dimissioni a raffica di consiglieri comunali evidentemente poco propensi a mantenere gli impegni".

## BISCEGLIE

# «Speaker & Speaking» festa della comunicazione

In programma due giorni di incontri

● **BISCEGLIE.** Arriva a Bisceglie "Speaker & Speaking", il festival di comunicazione e giornalismo per approfondire e conoscere più da vicino la radio e il podcast. Due giorni di incontri dedicati ai giornalisti, agli studenti di lettere e comunicazione, alle scuole e alle associazioni, ai curiosi. Il primo appuntamento è sabato 28 gennaio alla libreria Vecchie Segherie Mastrototaro. Seguirà domenica 29 gennaio nella Sala degli Specchi di Palazzo Tuppiti.

L'evento è organizzato e co-finanziato dal Comune di Bisceglie, il Co.Re.Com, con l'Associazione di Promozione Sociale Mosquito, il supporto dell'assessorato comunale alle politiche educative di Bisceglie. Chi può partecipare? Tutti. Chi la radio la fa, la ama, la ascolta, e tutte le persone che vogliono saperne di più ed entrare a contatto con i segreti della radio e dell'evoluzione dei suoi linguaggi, come il podcast.

Alcune informazioni utili Durante la due giorni, saranno svol-

te in diretta interviste degli studenti del progetto Radio Panetti e del team di Likeabee con il loro salottino podcast. Sarà divertente ascoltarli durante le pause. Al pubblico sono dedicati sconti e convenzioni in alcuni luoghi della città. Più informazioni: <https://ilsitodimosquito.it/speaker-speaking-ti-racconto-la-radio-e-il-podcast-23/>.



Palazzo Tuppiti

Ecco il programma della mattinata di sabato 28 gennaio. Dalle 10 alle 13, saluti istituzionali e tavola rotonda sul futuro della radio per discutere e ragionare insieme alle associazioni di categoria (Assoradio, Aeranti Corallo, Rea, Confindustria Radio e Tv), alla presidente del Co.Re.Com Puglia Lorena Saracino e al presidente dell'Ordine dei giornalisti Piero Ricci, con la moderazione di Luigi Cazzato, giornalista e coordinatore del Master in Giornalismo dell'Università di Bari. Sarà un dialogo, un confronto sul mezzo di comunicazione che ha cambiato in maniera inequivocabile la storia dell'umanità. Ci porremo degli interrogativi: Qual è l'impatto che la radio ha oggi? Rimane ancora quel mezzo magico e senza tempo? In che modo incontra l'innovazione? Quale valore ha il patrimonio radiofonico sul territorio pugliese e quali prospettive per il futuro? In questa tavola rotonda si analizzeranno le tematiche di gestione e sviluppo della radio con un focus sul panorama territoriale pugliese al tempo di piattaforme digitali e podcast. Si raccoglieranno dati, riflessioni e proposte in occasione della presentazione della ricerca del Corecom Puglia a cura di Assoradio.

[red. bat]



SAN FERDINANDO L'APERTURA AL CULTO AVVENNE IL 27 GENNAIO 1963. DOMANI, ALLE 19, LA SOLENNE EUCARISTIA

# Chiesa Matrice, le celebrazioni per i sessant'anni dell'istituzione

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** In occasione della ricorrenza, del 60° anniversario della inaugurazione della chiesa matrice di San Ferdinando di Puglia, dedicata a San Ferdinando, re di Castiglia e di Leon, retta dal parroco Don Domenico Marrone, venerdì 27 gennaio, alle ore 19, l'Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, Mons. Leonardo D'Ascenzo, presiederà una concelebrazione, con tutti i presbiteri della cittadina.

L'apertura al culto della nuova Chiesa "Grande" (27 gennaio 1963) fu annunciata al popolo sanferdinandese, la domenica precedente, da una "notificazione" dell'Arcivescovo Mons. Reginaldo Addazi e dal parroco don Giuseppe Gallo, le cui spoglie riposano nel sacro tempio. La dedicazione (consacrazione) della chiesa sarebbe avvenuta, invece, dopo oltre 25 anni (nel frattempo furono eseguiti ulteriori lavori di rifinitura), il 30 maggio 1989 (festa liturgica del santo patrono) celebrata da Mons. Carmelo Cassati, durante il parroco di don Domenico Marrone. Il nuovo edificio fu realizzato sulle ceneri della chiesa originaria voluta da Ferdinando II di Borbone, completata il 1° settembre 1947. Nello stesso anno, nella stessa piazza, fu realizzato l'antico Palazzo di città (oggi sede del Museo civico). I due rispettivi ingressi, all'epoca, si guardavano frontalmente. Oggi il nuovo tempio dà le spalle all'ex Municipio. Dalla pianta del progetto di rifondazione elaborata nel 1847, possiamo conoscere la struttura interna, che era composta da una sola aula absidata della superficie netta di circa 290m<sup>2</sup>, abside esclusa. Sul retro dell'abside erano ricavate al piano terra la sacrestia e al piano superiore la canonica. Ma la primi-



SAN FERDINANDO La chiesa matrice antica e, accanto, quella attuale

tiva chiesa aveva il soffitto costruito con carne ricoperte da legname; la volta chiusa da capriate di legno e il tetto di tavole era coperto da tegole. Ben presto l'antica struttura iniziò a mostrare cedimenti strutturali e limiti dal punto di vista igienico-sanitario. La popolazione cresceva e la chiesetta non riusciva più a contenere i fedeli.

La primitiva sede parrocchiale fu dichiarata inagibile e pericolante dalle autorità comunali che ne disponevano la definitiva chiusura nel gennaio 1948. La vecchia chiesa parrocchiale venne, così, demolita nel 1949 e da quel momento l'allora parroco don Gallo, dovette far fronte a non pochi sacrifici per costruire il nuovo tempio. Furono tante le difficoltà ed enormi gli ostacoli. Ma con la sua tenacia e con la collaborazione di laici riuscì ad offrire alla comunità cristiana la nuova sede parrocchiale, aperta al culto il 20 gennaio 1963, dopo lunghi anni di disagio e

traversie. "È un traguardo importante - dichiara don Domenico Marrone - e lo celebriamo con gratitudine ma anche con un po' di commozione. Quel 27 gennaio 1963 fu festa grande. L'intero paese si strinse nel vedere aprirsi le porte della nuova chiesa e finalmente godere del luogo definitivo per celebrare il culto divino da decenni sospirato. La complessa vicenda della chiesa "grande" del nostro paese è una storia di sudore e lacrime. La tenacia e perseveranza di don Peppino Gallo (parroco dal 1946 al 1966) fecero sì che la chiesa fosse ricostruita pur tra molteplici difficoltà burocratiche ed estenuanti battaglie politiche". "Dopo anni di "collocazione provvisoria" nel magazzino del Consorzio (1948-1955) e altri anni nella cripta (dal 15 agosto 1955 al 26 gennaio 1963), - ricorda don Marrone - finalmente il 27 gennaio 1963 la chiesa madre apre le porte per la prima celebrazione eucaristica".

BARLETTA L'INCONTRO PROMOSSO DAL ROTARY CLUB

## «Leadership, quale futuro nelle realtà lavorative di enti pubblici e aziende»

● **BARLETTA.** Leadership, quale futuro? È il tema dell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi presso il Brigantino due a cura del Rotary, frutto di un analitico lavoro da parte del presidente del club di Barletta Giorgio Vitali e dell'Assistente del governatore per la zona 5, Ruggero Laporta che, insieme al Comitato organizzatore. Dopo l'esposizione della segretaria distrettuale Antonella Quarato, è intervenuto past governatore del Distretto Segio Sernia. Il pdg Giuseppe Seracca Guerrieri, Istruttore distrettuale, ha quindi introdotto i lavori parlando dell'importanza della leadership e delle sue caratteristiche nel Rotary.

In apertura il governatore del Distretto 2120 Nicola Maria Auciello ha esposto le caratteristiche del bravo leader, che non si qualifica tramite l'autoritarismo, ma "accompagna" senza precedere, stimola e non impone. Il pdg Maurizio Mantovani, Endowment Major Gift Adviser per la zona 14, ha offerto una nuova e più am-

più visione della Leadership, parlando della "cultura del dono" e soffermandosi sull'importanza delle donazioni, non solo di denaro ma anche di tempo, che rendono i Rotariani protagonisti nel "Fare il bene nel mondo". Appassionato ed interessante l'intervento di Luca Vigilante, amministratore delegato di Universo Salute-Gruppo Telesforo e socio del Rotary club di Foggia, che ha parlato delle varie angolazioni e punti di vista, rispetto ai quali si può essere leader.

Notevole, poi, il coinvolgimento che ha suscitato la stimolante e documentata relazione della prof.ssa Luisa Torsi, ordinaria di chimica presso l'Università di Bari. Poi la testimonianza di Carlo Macculi del Club Lecce Sud che ha raccontato le sfaccettature della sua personale esperienza di leadership nella piccola e media impresa. Nel corso della mattinata, è stato inoltre presentato dal governatore un nuovo club del Distretto, l'Eclub "Federico II", consegnando al presidente Benedetto Laforgia la carta costitutiva.

[red.bat]



BARLETTA L'evento del Rotary

## VIVILACITTA

## LA MEMORIA

Concerto e una mostra  
così Barletta  
non vuole dimenticare

Oggi il maestro Francesco Lotoro suona nel teatro Curci Domani, l'inaugurazione di «Luce nella cenere» in Prefettura

In scena la musica scritta nei Campi di concentramento e altri luoghi di cattività negli anni della 2ª Guerra Mondiale



BARILETTA Una delle opere in mostra

Oggi, giovedì 26 gennaio, in occasione della imminente Giornata della Memoria, il Comune di Barletta (Assessorato alla Cultura) ha organizzato e prodotto l'evento musicale "Concerto di Luci". Il concerto si tiene presso il Teatro Comunale "Giuseppe Curci" (Corso Vittorio Emanuele II, 71) alle ore 18.30 (porta ore 18) e porterà in scena la musica scritta nei Campi di concentramento e altri luoghi di cattività civile e militare negli anni della 2ª Guerra Mondiale.

L'ingresso è gratuito previa prenotazione via email (all'indirizzo: ldoronzoz@gmail.com) e fino ad esaurimento posti. Il pianista e direttore d'orchestra Francesco Lotoro nell'occasione dirigerà il concerto e suonerà il pianoforte.

Molti i musicisti che affiancheranno Lotoro in questo concerto che è un autentico viaggio tra alcune delle pagine più belle della letteratura musicale concentrazionaria: Paolo Candido (voce maschile, percussioni e arrangiamenti), Anna Maria Stella Pansini (soprano), Nico Sette (tenore), Angelo De Leonardis (baritono), Fabrizio Signorile (violino), Francesco Palazzo (fisarmonica) e tanti altri, sino al ballerino di tip tap fasanese Alessandro Fanizza.

Domani, invece, venerdì 27 gennaio, sarà inaugurata, sempre a Barletta, nelle sale al piano terra del palazzo della Prefettura di Barletta-Andria-Trani (in via Cialdini 60), la mostra «Luce dalla Cenere», nella quale sarà esposta una serie di opere realizzate da artisti ebrei scomparsi nella Shoah o sopravvissuti ai Campi di sterminio. La mostra, a ingresso libero, rimane aperta venerdì 27 gennaio dalle ore 16.30 alle 19.30, sabato 28 e domenica 29 dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Nella mostra saranno esposti dipinti e incisioni facenti parte della collezione donata dal poeta, scrittore e storico milanese Roberto Malini alla Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria, con sede a Barletta.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Barletta e dalla Prefettura di Barletta - Andria - Trani, è curata dalla stessa Fondazione presieduta dal maestro Francesco Lotoro, impegnato a oltre trent'anni nella ricerca delle musiche scritte nei campi di concentramento e in altri luoghi di cattività civile e militare del mondo negli anni della 2ª Guerra Mondiale.

Le opere in esposizione sono il frutto del lavoro di ricerca che Roberto Malini svolge da anni per sottrarre questa produzione alla dispersione e all'oblio; un impegno che gli è valso il Premio Pa-

squale Rotondi - Mecenatismo 2018. La collezione donata alla Fondazione ILMC è nata come prosecuzione del lungo lavoro di studio, ricerca sul campo e salvataggio di oltre duecento opere d'arte che attualmente compongono la raccolta presso il Museo Nazionale della Shoah di Roma.

Tra le opere in mostra a Barletta, tutte testimonianze preziose per la memoria collettiva, anche un olio di Jacob Vassover (Musicisti klezmer, 1980), una litografia di Marc Chagall (Crocefissione mistica, 1950); una drammatica xilografia di Ari Glass (Rabbino-La Notte dei Cristalli, 1943) e un delicato olio della pittrice ebrea pesarese Wanda Coen Biagini (La Donna Velata, 1942), artista apprezzata da colleghi del calibro di Giorgio De Chirico e Giacomo Balla, ma la cui carriera si interrompe bruscamente con l'entrata in

vigore nel '38 delle famigerate Leggi razziali promulgate dal regime fascista. Per la prima volta sarà inoltre esposta l'opera di Joseph Pressmane "Massacro di ebrei Ucraini da parte dell'Einsatzgruppe C"; un'opera unica perché realizzata da un artista di grande importanza nato proprio in Ucraina, dove venne attuato lo sterminio. Appartenendo alla comunità degli ebrei ucraini, Pressmane, che si trovava a Parigi, riceveva informazioni di prima mano sui massacri, mentre doveva nascondersi per evitare l'arresto da parte delle autorità collaborazioniste.

Non sono conosciute altre opere d'arte di artisti ebrei ucraini che testimoniano il massacro di Babij Jar e così vicine al tragico evento.

Nell'occasione di questa mostra, Roberto Malini - che sarà presente all'i-

naugurazione -, porterà a Barletta una nuova opera dal titolo "Giovani donne in un ghetto polacco", un disegno a matita su carta realizzato da un anonimo ebreo polacco tra il 1940 e il 1943.

Questo prezioso disegno proviene da un antiquario di Katowice, in Polonia, ed è stato miracolosamente sottratto alla distruzione delle opere d'arte di autori ebrei verificatisi metodicamente nella Polonia occupata dai nazisti. Fu realizzato con ottima mano all'interno di un ghetto polacco, forse il ghetto di Varsavia (in base al tipo di fascia per il braccio con la Stella di David raffigurata). Oltre la finestra si intravedono soldati nazisti che pattugliano il ghetto. Un'immagine di forte impatto emotivo che sintetizza la profondità del dramma vissuto dagli Ebrei.

[red.bal]

## A Minervino le iniziative per ricordare la Shoah

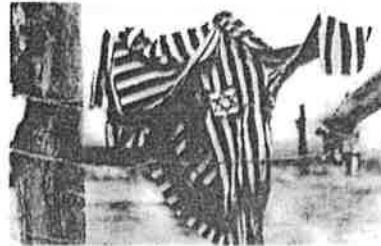
Gli eventi sono promossi dalla Lav di Santomauro

**N**ella giornata della memoria per non dimenticare la tragedia della Shoah sono in programma diverse iniziative a Minervino promosse dalla Lav (libera associazione di Minervino) presieduta da Vincenzo Santomauro in collaborazione con altre associazioni e con il Comune di Minervino. Una giornata carica di significati, di riflessioni, di testimonianze per riflettere insieme e per non dimenticare quei tragici eventi. Ecco nel dettaglio tutte le iniziative.

Domani, venerdì 27 gennaio, alle 18.30, la libera associazione di Volontariato presenta un evento tutto incentrato sul tema della memoria presso il contenitore culturale dell'ex cinema moderno. Dopo il saluto della sindaca, Lalla Mancini e dell'assessore alla cultura, Saba Sinisi, ci sarà un intervento a cura del professore di storia e filosofia, Sabino Redavid, dell'associazione "Eredi della storia" sempre in prima linea sui temi della memoria e della testimonianza del passato. Dopo l'intervento, i partecipanti assisteranno alla visione del film premio Oscar di Roberto Benigni "La vita è bella". Le iniziative proseguono sabato 28 gennaio. Con un secondo evento sempre ideato ed organizzato dalla libera associazione di volontariato. L'appuntamento è sempre all'interno dell'ex cinema moderno e anche in questa occasione ci saranno i saluti della sindaca, Lalla Mancini e dell'assessore alla cultura, Saba Sinisi, in programma un intervento a cura del professore Sabino Redavid, dell'associazione "Eredi della storia". Subito dopo in programma la visione del

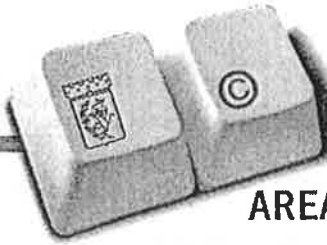
bellissimo cartone animato sul tema della tragedia degli ebrei "La stella di Andrea e Tati". Gli ingressi al cinema sono gratuiti e aperti a tutti.

Nella settimana della giornata della memoria previsti altri piccoli eventi collaterali. Oggi, giovedì 26 gennaio, è in programma il convegno "Genitori e figli: quale relazione" per analizzare invece le delicate tematiche educative e del rapporto tra genitori e figli in una società che cambia e dominata dalle nuove tec-



Pigiama a righe in un campo di sterminio

nologie. Relazionerà il professore Michele Illiceto, filosofo ed esperto in temi della genitorialità. Durante la serata sarà presentato il laboratorio sulla genitorialità e il percorso di formazione politico-sociale del progetto "Pugno duro o manica larga? Dall'emergenza educativa alle comunità educanti". Il convegno è promosso dall'Istituto comprensivo Ic di Minervino, dalle associazioni: Cercasi un fine, Age (associazione italiana genitori), Lav (libera associazione di volontariato) con il patrocinio del Comune.  
**Rosalba Matarrese**



**andriaComunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## LA LUNGA CRISI

LE PROTESTE

Dietrofront dei benzinai  
infuriano le polemiche

Sciopero revocato. Restano le critiche al governo e la rabbia degli automobilisti

STEFANIA DE FRANCESCO

● **ROMA.** Lo sciopero dei benzinai si ferma a metà strada dopo le prime 24 ore anche per i gestori di Fegica e di Figisc-Anisa Confcommercio. Ma non perché le risposte ottenute al quarto incontro, convocato nella tarda mattinata di ieri al ministero delle Imprese per chiarimenti tecnici, siano state soddisfacenti. Tutt'altro.

È stato fatto «per gli automobilisti, non certo per il governo» hanno spiegato le due sigle sostenendo che «uno degli obiettivi fondamentali, vale a dire ristabilire la verità dopo le accuse false e scomposte verso una categoria di lavoratori, è stato abbondantemente raggiunto. I cittadini italiani hanno capito» che il Governo, «ha incautamente scaricato sui gestori la responsabilità dell'aumento dell'accisa e li ha indicati come i veri speculatori», ha ribadito in mattinata Roberto Di Vincenzo, presidente della Fegica.

La chiusura dei distributori, secondo i dati diffusi dalle tre organizzazioni - anche la Faib Confesercenti - ha visto un'adesione dell'80-90% al netto delle precettazioni, dei gestori diretti e qualche pompa bianca, pari a 12-13mila impianti sui 22mila totali. Un'adesione ritenuta alta «nonostante una forte attività delle prefetture per precettare - ha spiegato il presidente della Figisc Confcommercio Bruno Bearzi - Un accanimento che non ho mai visto in 30 anni che faccio sindacato».

Sulla revoca dello sciopero, il ministro (impegnato a Bruxelles) in serata si è detto soddisfatto. «È stato apprezzato l'impegno continuo del Governo a migliorare il testo del decreto legge che mantiene fisso il principio della trasparenza a beneficio sia dei consumatori che degli stessi gestori. Soprattutto è stata riconosciuta l'importanza dell'insediamento di un tavolo permanente per il riordino complessivo del settore».

La convocazione dal capo di gabinetto del Mimit sui contenuti dell'emendamento che sarà presentato alla Camera è arrivata alle tre sigle mentre erano riunite in un'assemblea pubblica vicino a Montecitorio. L'incontro «ha confermato il persistere di molte criticità» hanno precisato Fegica e Figisc Confcommercio (ciascuna dice di avere intorno agli 8-9mila iscritti). «Insi- stere nell'azione di sciopero per ottenere

## IL MINISTRO

«È stata riconosciuta l'importanza dell'insediamento di un tavolo permanente per il riordino complessivo del settore»

ascolto dal Governo non ha più alcuna ragione di essere» hanno quindi deciso. Ma «la mobilitazione rimane in piedi» ha avvertito il presidente di Fegica, Roberto Di Vincenzo, annunciando che si attende «l'esito del tavolo dell'8 febbraio» sulla riforma del settore a cui i gestori hanno chiesto di includere anche i punti contestati del decreto Trasparenza e oggetto della vertenza ovvero l'esposizione del cartellone con il prezzo medio regionale dei carburanti e le sanzioni in caso di inadempienza.

La Faib Confesercenti (7mila iscritti), già dopo la riunione con Urso - aveva ridotto da 48 a 24 ore la protesta che ha visto la chiusura sulla rete stradale dalle 19 e su quella autostradale alle 22. Un passo indietro ritenendo «positive le aperture presentate e già formalizzate con un emendamento al decreto legge». Un emendamento che secondo Fegica e Figisc «il governo ha preparato solo in parte, ed è stato uno dei motivi per i quali non c'è stata la

possibilità di esprimere un giudizio compiuto». Il decreto, «non ci ha visto protagonisti nella stesura», ha spiegato Bearzi ricordando che il provvedimento «è ormai in X commissione» Attività produttive della Camera «mi auguro che ci siano modifiche di buon senso portate dal governo e dalle opposizioni. Questo porta in là di due mesi l'entrata in vigore del testo che dovrà andare al Senato. C'è tempo per migliorarlo». Il confronto «si sposta in Parlamento dove i benzinai hanno già avviato una serie di incontri con tutti i gruppi parlamentari».

Fegica e Figisc osservano che «le proposte emendative del Governo al suo stesso decreto non rimuovono l'intenzione manifesta di individuare i benzinai come i destinatari di adempimenti confusi, controproducenti oltreché chiaramente accusatori». Chiaro, aggiungono, «che ogni tentativo di consigliare al Governo ragionevolezza e concretezza non può o non vuole essere raccolto».

## L'ASSOCIAZIONE CONTRO I GESTORI

## Esposto di Assoutenti

«Ancora possibili le speculazioni sui prezzi»

● Lo sciopero dei benzinai si è rivelato un fallimento ma a pagare un conto salatissimo sono stati solo i consumatori, con una corsa ai rifornimenti che ha prodotto una impennata dei listini alla pompa, rincari finiti ora all'attenzione del Governo e di Mister Prezzi. Il commento di Assoutenti che ha presentato un esposto denunciando la possibile speculazione sui prezzi di benzina e gasolio. «Mentre i benzinai facevano una figuraccia, con una spaccatura sullo sciopero tra le varie sigle e la revoca decisa a poche ore dall'inizio della protesta, gli automobilisti che hanno fatto il pieno per non ritrovarsi a secco hanno dovuto subire repentini aumenti dei prezzi alla pompa, saliti in alcuni casi anche di 10 centesimi di euro tra ieri e oggi, con un aggravio fino a +5 euro sul pieno - denuncia il presidente Furio Truzzi - Un fatto gravissimo che ci ha portato a presentare un esposto a Mister Prezzi e al Governo, nella persona del Ministro Adolfo Urso, in cui si chiede di aprire una indagine su quanto accaduto e sanzionare quei soggetti, siano essi benzinai o compagnie petrolifere, che hanno approfittato della situazione per aumentare ingiustificatamente i listini al pubblico».

«Crediamo sia giunta l'ora di aprire un serio tavolo di confronto sui carburanti coinvolgendo anche i consumatori, perché la questione non può essere appannaggio esclusivo dei benzinai e delle compagnie petrolifere, e deve essere affrontata ascoltando anche le istanze dei diretti interessati, ossia i cittadini», conclude Truzzi.

## SUD E RIFORME

IL DIBATTITO

## IL FOCUS A BARI

Il ministro ha fatto il punto sull'iter del Pnrr e ha assicurato che la «proposta Calderoli» sarà «equilibrata e rispettosa della Costituzione»

## LE CRITICHE

Rilanciati i timori per il Mezzogiorno  
E Capone attacca sui fondi per la coesione  
«Ancora bloccati i 4 miliardi per la Puglia»

# Autonomia, duello Governo-Cgil

Fitto: «Allarmi e polemiche prima ancora di vedere il testo». Landini: «Sarà mobilitazione»

MARCO SECLÌ

✦ **BARI.** Raffaele Fitto giudica singolare l'allarmismo su un testo che ancora non c'è e garantisce: «Sarà equilibrato e rispettoso della Costituzione». Rassicurazioni che non bastano a chi teme che l'autonomia differenziata possa spaccare ancora di più il Paese, come Maurizio Landini: «Non bisogna stare né tranquilli né prudenti. C'è un testo che il ministro (Calderoli, ndr) sta già discutendo e provvedimenti già inseriti nella legge di bilancio». Ragion per cui è necessario «essere preoccupati, perché questo Paese è già abbastanza diviso e non c'è bisogno di aumentare le divisioni».

Il duello a distanza tra il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e per il Pnrr (collegato in video-conferenza da Roma) e il segretario generale della Cgil è andato in scena ieri a Bari a margine del focus «Pnrr e coesione territoriale» organizzato dalla Cgil Puglia in occasione del XIII congresso regionale.

Era inevitabile: l'ombra dell'autonomia differenziata si allunga anche sul cammino del Pnrr. I due temi si incrociano e il confronto promosso dalla Cgil lo conferma. Non solo: nel calderone delle ingenti risorse per rilanciare l'Italia e in particolare, si spera, il Mezzogiorno, sono in ballo, ricorda Fitto, anche i fondi per la

coesione territoriale e pure quelli del piano europeo per l'energia «Repower Eu».

Il ministro, coordinatore della cabina di regia sul Pnrr, sottolinea che il governo, dopo il monitoraggio su finanziamenti e interventi programmati condotto nelle scorse settimane, e il confronto con categorie e sindacati, potrà ora disporre di un quadro complessivo. «Una necessità - spiega - per indirizzare al meglio i fondi, orientare le scelte di governance, affrontare i nodi da sciogliere, lavorare con le amministrazioni locali su semplificazione e accelerazione delle procedure». Il tempo stringe, visto che il Pnrr va completato entro il 2026.

Quando si potranno vedere i primi frutti concreti del lavoro svolto? Già a febbraio, prevede Fitto.

Sul confronto barese sul Piano di ripresa e resilienza si aggira lo spettro dell'autonomia differenziata. Incalzato anche a proposito di presunte spaccature nel governo sul tema, il ministro puntualizza: «Non sono abituato a polemiche, specie quando si parla senza cognizione di causa, visto che non c'è ancora un testo da esaminare». Fitto replica agli allarmi a proposito della frattura Nord-Sud con un'osservazione-provocazione: «Si parla di presunti rischi per la sanità, per l'istruzione, per i diritti essenziali. Ma oggi questi diritti sono garantiti? Basta guardare la fo-

## DOMANDE E RISPOSTE

**Il ministro Raffaele Fitto collegato in video da Roma durante il focus sul Pnrr organizzato dalla Cgil pugliese**



tografia di ciò che già conosciamo...partiamo allora dall'esistente per arrivare alla migliore sintesi. Entriamo nel merito prima di creare polemiche». E, da ministro per il Sud, assicura che «il governo presenterà un testo che nascerà nel contesto degli articoli 116 e 117 della nostra Costituzione ma anche dell'articolo 119, commi terzo e quinto».

Landini, però, vede nero e preannuncia barricate contro la «secessione dei ricchi». «La Costituzione va applicata in tutte le sue parti, a partire dai diritti fondamentali, cioè i diritti alla salute, alla conoscenza, al lavoro che devono essere ga-

rantiti a prescindere da dove le persone sono nate. Per questo pensiamo che l'autonomia che si sta predisponendo porta alla secessione e a dividere i poveri dai ricchi. Oggi il problema non è l'autonomia ma garantire gli stessi livelli essenziali di prestazioni in tutto il Paese». Il segretario generale della Cgil avverte: «Se necessario, scenderemo in piazza perché le politiche economiche che il governo deve fare non sono quelle dell'autonomia ma quelle di cui l'Italia ha davvero bisogno: riforma fiscale, superamento della precarietà. Occorrono investimenti per creare lavoro e una crescita reale di salari e pensioni».

L'economista Gianfranco Viesti, fra i protagonisti del focus della Cgil assieme a Sabina De Luca, del Forum disuguaglianze diversità, e alla Presidente del consiglio regionale pugliese, Loredana Capone, rilancia i propri timori sia rispetto all'attuazione del Pnrr, che rispetto all'autonomia differenziata, definita «un'assurda deriva». «Se andiamo avanti così - sostiene - le Regioni più forti diventeranno sempre più forti e quelle deboli sempre più deboli. Invece il tema dovrebbe essere costruire tutti insieme un Paese più moderno».

Loredana Capone contro i rischi dell'autonomia differenziata ha promosso gli Stati generali del Sud. «Si terranno appena avremo il famigerato testo», puntualizza. Intanto denuncia il ritardo nell'erogazione dei 4 miliardi del Fondo per lo sviluppo e la coesione destinati alla Puglia: «Significa impedire investimenti e lavoro». E, al proposito, ricorda le «battaglie» delle Regioni del Sud per impedire che «puntualmente le misure scivolassero verso altri lidi», per finanziare quote latte o banda ultralarga per le aree montane. Capone paventa il tentativo di sabotaggio anche del Pnrr. «Spero - dice - che qualcuno non voglia farlo saltare. Il Pnrr nasce su tre direttrici: Giovani, Donne e Sud. Se ci dimentichiamo che ha lo scopo di ridurre i divari fra i territori, non modificherà un bel niente».

## SUD E RIFORME

IL DIBATTITO

## IL FOCUS A BARI

Il ministro ha fatto il punto sull'iter del Pnrr e ha assicurato che la «proposta Calderoli» sarà «equilibrata e rispettosa della Costituzione»

## LE CRITICHE

Rilanciati i timori per il Mezzogiorno  
E. Capone attacca sui fondi per la coesione  
«Ancora bloccati i 4 miliardi per la Puglia»



PUGLIA GLI OLTRE 200 DELEGATI HANNO CHIUSO LA DUE GIORNI DI LAVORI ALLA PRESENZA DEL LEADER NAZIONALE. FIDUCIA PIENA AL SINDACALISTA DI TERLIZZI

## Gesmundo confermato segretario

Guiderà la Confederazione per i prossimi quattro anni. «Pronti alle sfide del futuro»

### IL XIII CONGRESSO

**CGIL PUGLIA**  
Pino Gesmundo, 58 anni, è stato rieletto segretario generale della Confederazione pugliese

#### ANTONIO PORTOLANO

● **BARI.** La Cgil riparte da Pino Gesmundo. È questo l'esito dei lavori del XIII Congresso della Cgil Puglia, chiuso ieri alla presenza di Maurizio Landini. Proprio il segretario generale nazionale ha avanzato la proposta della rielezione del 58enne sindacalista di Terlizzi. È stata una riconferma piena per Gesmundo, chiamato a guidare la Cgil Puglia per i prossimi 4 anni.

Assieme a lui, riconfermata anche l'attuale segreteria composta da **Dino Destini** (segretario organizzativo) e **Filomena Principale**.

Dopo la rielezione, il segretario generale ha sottolineato il contributo degli oltre 200 delegati per il contributo di idee e proposte, di analisi sul contesto economico e politico oltre che di azioni per rafforzare l'organizzazione in Puglia arrivato dalla due giorni di lavori congressuali. E ha ringraziato per la fiducia: «Abbiamo di fronte un periodo complesso, anche nel nostro territorio, dare risposte ai bisogni e alle istanze del mondo del lavoro, di chi un lavoro lo cerca, ai pensionati. Sul piano personale nonostante le difficoltà sono sereno perché so che affronteremo questo lavoro insieme e uniti, come ha dimostrato ancora una volta questo nostro congresso. Tutto il gruppo dirigente della Cgil pugliese ha passione e competenza per farsi carico delle sfide che abbiamo di fronte. Soprattutto forti delle nostre piattaforme, dei nostri programmi, del radicamento territoriale che ci caratterizza».

La sfida per i prossimi quattro anni è raccolta nelle 53 cartelle della relazione programmatica,

condivisa e fatta propria da delegate e delegati convenuti a Bari. Non solo un bilancio del lavoro svolto nei quattro anni precedenti ma la piattaforma dell'azione politico-sindacale che la Cgil Puglia porterà avanti nei prossimi anni per un «lavoro che crea il futuro». Partendo dal consolidamento dell'esistente, per evitare di perdere anche un singolo posto di lavoro, per estendere tutele e diritti, giustizia sociale, un'azione che guardi sia ai pensionati che ai lavoratori, specie a quelli che pur avendo una occupazione sono comunque poveri e che abbia a cuore, soprattutto, i giovani: hanno ricominciato a migrare in massa e stanno spopolando la Puglia.

Contrastare questi fenomeni restituendo dignità e qualità al lavoro dei pugliesi è possibile secondo la Cgil regionale.

«Siamo impegnati - ha detto Ge-

### Il dono a Landini dei liceali di Cerignola Un'opera d'arte contro lo sfruttamento

■ Gli studenti del liceo artistico «Zingarelli-Sacro Cuore» di Cerignola - la terra di Giuseppe Di Vittorio - protagonisti al XIII congresso della Cgil Puglia.

I ragazzi, al termine di un percorso di studi sui temi del lavoro sviluppato insieme con la Cgil regionale, hanno donato al segretario generale nazionale della Cgil Maurizio Landini un'opera d'arte realizzata da una studentessa. L'opera si intitola «Il padrone è sopra di noi». «Immagino - ha commentato Landini - che quelle forbici taglino i fili della sottomissione nel lavoro». E ha aggiunto: «Vi ringrazio, la appenderò nel mio ufficio nella sede della Cgil nazionale».



[A.P.]

smundo - in un confronto con le istituzioni regionali per il miglior utilizzo delle risorse del Por 2021-2027 e del PNRR, per creare condizioni di contesto che favoriscano uno sviluppo vero, duraturo, sostenibile e migliorino la qualità del lavoro e della vita delle persone. Occorre quindi una cabina di regia per governare questi processi e fare in modo che queste risorse vengano sfruttate nel modo migliore possibile senza perdere un centesimo».

Un concetto rimarcato dallo stesso segretario nazionale Maurizio Landini: «Noi abbiamo chiesto di istituire un'Agenzia nazionale per lo sviluppo perché è il momento di fare scelte molto precise. Ad esempio, investire nel Mezzogiorno deve essere un vincolo dello Stato e delle imprese per creare lavoro».

Gesmundo ha rivendicato l'au-

tonomia del sindacato: «Svolgiamo fino in fondo il nostro ruolo di proposta e se serve di denuncia e mobilitazione quando le cose non vanno, perché non facciamo sconti a nessuno. L'obiettivo è uno soltanto: contribuire alla crescita economica e sociale dei nostri territori». Ha battuto sul tasto della «buona occupazione»: «Non possiamo accettare le parole del manager di un grande gruppo dell'abbigliamento che sceglie di investire a Bari il quale afferma che "non ha più senso delocalizzare in quanto i salari in Italia sono uguali a quelli della Cina". Quello della povertà salariale è tema nazionale ma ancor più determinante nel Mezzogiorno e in Puglia, per le caratteristiche dell'occupazione in settori a basso valore aggiunto e salari bassi». La lotta di Gesmundo e della Cgil Puglia prosegue.



## MEZZOGIORNO DI FOCUS

UNO STUDIO DELL'ECONOMISTA VIESTI

# Manca il personale nei Comuni del Sud È allarme per il Pnrr

• A Napoli e Bari i dipendenti della pubblica amministrazione, in rapporto alla popolazione, sono la metà di quelli presenti a Firenze e Bologna. A Palermo e Catania i dipendenti laureati non raggiungono il 50% della media nazionale.

Sono solo alcuni dei dati emersi dallo studio commissionato dalla Fondazione Con il Sud al professor Gianfranco Viesti, ordinario di economia applicata dell'Università di Bari «Aldo Moro», sulle difficoltà dei Comuni italiani nella realizzazione delle opere previste dal Pnrr. E così viene rilevato che Napoli, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Messina, Catania e Trapani versano in condizioni critiche a fronte degli investimenti programmati. E che fra i primi 10 Comuni meglio attrezzati per la realizzazione del Piano non ce n'è nessuno del Sud Italia. Ai primi due posti, Trieste e Trento.

Lo studio esamina le dinamiche d'insieme delle amministrazioni comunali italiane negli ultimi 15 anni, riprendendo in particolare alcune analisi della Banca d'Italia. Emerge che il personale si è ridotto del 27% fra il 2007 e il 2020, con una dinamica decisamente peggiore al Sud che nel resto del Paese, anche a causa della mancata o distorta applicazione delle norme sul finanziamento dei Comuni. I dati già disponibili mostrano anche più elevati tempi di realizzazione degli investimenti pubblici nei comuni del Mezzogiorno, che possono essere legati anche ad una relativa carenza di personale qualificato. Un campanello d'allarme per il Pnrr.

Perché il Piano si possa realizzare - osserva la Fondazione Con il Sud - è indispensabile un'immediata e forte azione di sostegno, attraverso nuove assunzioni di personale o tramite supporti tecnici esterni, verso i Comuni di Napoli, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Catania, Messina e Trapani, monitorando attentamente anche possibili difficoltà a Bari, Palermo e Salerno. «È un'as-

soluta emergenza, da affrontare con la massima urgenza».

Nello studio vengono presentati anche alcuni possibili indicatori di "qualità" del personale: la sua suddivisione per titolo di studio, per età, per inquadramento professionale. Si scopre così ad esempio che a Palermo e Catania la percentuale di dipendenti laureati è meno della metà della media nazionale, che a Catania solo 3 dipendenti comunali su 100 hanno meno di 50 anni e che ancora a Catania, ma anche a Siracusa e a Lamezia Terme, la percentuale di dipendenti con qualifiche dirigenziali è particolarmente bassa. [red.p.p.]

FORSE GIÀ STASERA IL CONFRONTO TRA EMILIANO, TURCO E MELUCCI

## Taranto, M5S fuori dalla Giunta Pesano le divisioni sull'ex Ilva

FABIO VENERE

• **TARANTO.** Comune, M5S fuori dalla Giunta. La goccia che ha fatto traboccare un vaso, evidentemente, già colmo è stata rappresentata dall'intervista pubblicata ieri dalla *Gazzetta* al referente politico provinciale dei Cinque Stelle, Francesco Nevoli. Che, in estrema sintesi, aveva invitato a non appassionarsi allo strumento dell'Accordo di programma ma a preoccuparsi della sostanza e non della forma. Il pentastellato, dal canto suo, aveva ribadito i punti - chiave su cui dovrebbe reggersi il futuro accordo programmatico (chiusura delle fonti inquinanti; bonifica delle aree e reimpiego dei lavoratori e, infine, riconversione socio-economica della città). Sin qui, in pillole, il Nevoli - pensiero. Che, però, a Palazzo di Città non hanno apprezzato, per usare un eufemismo, sin dalle prime ore della mattina.

Per questa ragione, Rinaldo

Melucci (che sull'ex Ilva avverte anche la pressione dell'opinione pubblica e non vorrebbe certo ricevere messaggi di questo tipo da un alleato) ha estratto il cartellino rosso nei confronti dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Luppino e del consigliere comunale Mario Odone a cui, invece, ha tolto la delega extra giunta di collaborazione con il sindaco per le Comunità energetiche.

E il sindaco, come ha spiegato la sua decisione? Melucci

ha affidato il suo pensiero ad una nota stampa in cui afferma: «Chiedo rispetto per la maggioranza e per il programma elettorale. Serve più dialogo diretto e meno interviste (chiaro il riferimento a quella della *Gazzetta*, ndr) che smentiscono il nostro programma e la nostra storia politica». Per il capo dell'Amministrazione comunale, del resto, «esprimere opinioni che contrastano con il lavoro duro e faticoso che stiamo compiendo sin dal 2017 verso l'accordo di programma per l'ex Ilva che, finalmente, il Governo ha deciso di voler adottare, crea disorientamento tra le forze di maggioranza». E ancora: «L'intervista di Nevoli mette a rischio la tenuta dell'intera maggioranza che, invece, in maniera compatta, sta lottando ogni giorno per difendere i diritti della nostra comunità. Per tutti questi motivi ho proceduto con un atto netto alla revoca dell'incarico all'attuale assessore alla Pubblica Istruzione Maria Luppino, espressione in giunta del

M5s. Ma rimango in attesa di un segno che ci consenta di proseguire insieme e sono pronto a lavorare con animo sereno in questa direzione». Lo stesso sindaco di Taranto fa sapere di aver chiesto in questo senso al presidente della Regione Michele Emiliano «di promuovere a brevissimo un incontro con il M5s per affrontare tutte le questioni che hanno determinato la mia decisione». E il confronto potrebbe esserci già stasera alla presenza, oltre che dei già citati Emiliano e Melucci del senatore Mario Turco, vicepresidente nazionale dei Cinque Stelle.

In attesa del difficile ma non impossibile chiarimento (in caso di ricucitura, Luppino tornerebbe in giunta), con un altro comunicato, il sindaco di Taranto era intervenuto proprio sul pomo della discordia con il M5S dichiarando che «l'accordo di programma, opportunamente calibrato, è lo strumento ideale per consentire all'intero sistema di proiettarsi nel futuro senza scossoni per le parti coinvolte. Tra queste, penso soprattutto ai lavoratori, che siano essi diretti, dell'indotto o in amministrazione straordinaria: abbiamo l'obbligo di occuparci della loro salute e del loro destino professionale».

Gongola, intanto, il centro-destra. «La revoca della delega assessorile al M5S, decisa dal sindaco di Taranto, è solo l'ultimo atto del triste copione propinata dal centrosinistra ionico ai cittadini. Era tutto già scritto, scontato: quello che sta accadendo è la conseguenza di accordi stretti da forze politiche che hanno idee inconciliabili e l'unico collante che le tiene insieme è la fame di vittoria nelle urne» affermano il coordinatore provinciale, nonché deputato, di Forza Italia, Vito De Palma e il consigliere regionale forzista, Massimo Di Cuia.

# Testa a testa al Csm: la vicepresidenza va infine al laico di centrodestra Pinelli

Il candidato della Lega, l'avvocato Fabio Pinelli, è il nuovo vicepresidente del Csm. Un'elezione non facile con il plenum del Consiglio superiore della magistratura spaccato esattamente come cinque anni fa. Il duello tra il candidato del centrodestra Pinelli e quello del centrosinistra Roberto Romboli è finito 17 a 14 e solo dopo la terza votazione.

«Ringrazio la parte politica che ha ritenuto di poter spendere e investire con una candidatura in Parlamento su una figura non politica e indipendente.

Cercherò di portare avanti il mio dovere tenendo alti i valori della Costituzione», ha detto Pinelli ai giornalisti.

Avvocato, nato a Lucca nel 1966, iscritto dal 1997 al Foro di Padova, il nuovo vicepresidente del Csm è specialista di diritto penale dell'economia. Già componente del Csm, è stato professore a contratto

all'Università Ca' Foscari di Venezia ed è socio sia di Fondazione Leonardo sia di Italia Decide, dove ha un ruolo di primo piano anche Luciano Violante. «Cerchiamo di essere credibili, trasparenti, mai obliqui nell'interesse del Paese. Orienterò ogni mio comportamento nell'interesse del Paese con la guida e il faro del presidente della Repubblica».



Fabio Pinelli con Sergio Mattarella

«Il Consiglio è chiamato a obiettivi rilevanti e sono certo che li affronterà con obiettività e concretezza» ha commentato Sergio Mattarella nel corso della seduta straordinaria del Plenum del Csm ricordando che «i componenti togati e non togati si distinguono solo per la provenienza». Il presidente della Repubblica (presidente di diritto del Consiglio superiore della magistratura) ha ricordato che al vice presidente «spetta il compito di favorire la coesione: con la sua elezione lei

è divenuto il punto di riferimento di tutto il consiglio».

«Desidero ricordare il ruolo di questo Consiglio, organo di garanzia che la Costituzione colloca a presidio dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura. A lei spetta il compito di favorire la coesione dell'attività del Consiglio. L'adozione di delibere condivise, ne rende più efficace ed autorevole il percorso», ha aggiunto Mattarella.

**RIFORME ALL'ORIZZONTE** - Auguri di buon lavoro a Pinelli anche da parte di Carlo Nordio il Guardasigilli che ha annunciato riforme importanti sulla giustizia (a cominciare dall'uso delle intercettazioni). E a proposito di riforme, la Commissione Giustizia della Camera

ha messo in calendario per il prossimo 2 febbraio l'inizio dell'esame del disegno di legge costituzionale per la separazione delle carriere dei magistrati. Il provvedimento è stato presentato a Montecitorio dal responsabile Giustizia di Azione Enrico Costa. (red. p.p.)